

CURRICULUM

PRESENTATO SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

La sottoscritta ELENA VIGLIOCCO nata a TORINO il 19/09/1974

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

Curriculum Vitae

Procedura di selezione ad un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato – art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 - Settore Concorsuale **08/D1 Progettazione Architettonica** Settore Scientifico Disciplinare **ICAR14**

Cognome Nome	VIGLIOCCO ELENA
---------------------	------------------------

Studio professionale via Berthollet 33, 10125 Torino
e-mail: elena.vigliocco@gmail.com
e-mail: elena.vigliocco@polito.it

www.elenaviglioccoarchitetto.com



Titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero

21 aprile 2005

Politecnico di Torino

Dottore di ricerca in "Teoria e Costruzione dell'Architettura", **SSD ICAR14** (3 anni)

E. Vigliocco, "Progetto e costruzione della città. Il rapporto Architettura/Urbanistica", rel. prof. arch. A. Magnaghi.

Giudizio della commissione:

"La dott.ssa Elena Vigliocco ha discusso in data 21/04/2005 presso il Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino la tesi di Dottorato avente il seguente titolo: *Progetto e Costruzione della Città: il rapporto Architettura/Urbanistica. Analisi e prospettive del confronto disciplinare*. Le ricerche della tesi affrontano temi centrali per il dibattito architettonico attuale. Le metodologie appaiono appropriate. I risultati sono interessanti ed analizzati con approfondito senso critico. Nel colloquio la candidata dimostra approfondita conoscenza delle problematiche trattate. La Commissione unanime giudica positivamente il lavoro svolto e propone che alla dott.ssa Elena Vigliocco venga conferito il titolo di Dottore di Ricerca".

Elenco dei titoli presentati

Per ogni titolo si specifica:

- il periodo temporale
- la tipologia di contratto
- la posizione ricoperta
- l'attività svolta e l'Ateneo/Ente di riferimento

A

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:

A.1. Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Date	1 novembre 2008 / 31 luglio 2011 (19 mesi)
Ente pubblico	Politecnico di Torino – DICAS/DIST
Posizione ricoperta	Ricercatore a tempo indeterminato, SSD ICAR14 (valutazione comparativa bandita dal Politecnico di Torino D.R. 487/07, cod. int. 25/07/M/P, in data 10 ottobre 2008; annullata con pronuncia Consiglio di Stato n. 3755 del 22.06.2011)
Principali funzioni/Responsabilità	(allegato A: relazione attività svolta)

Date	2001
Ente pubblico	Politecnico di Torino – DICAS
Posizione ricoperta	Conseguimento titolo di Specialista in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali
Titolo tesi	<i>Pont-Saint-Martin da centro agrario e commerciale a polo industriale. Analisi della crescita urbana tra XVIII e XX secolo per un suo ri-orientamento contemporaneo</i>
Relatore/i	Prof. Vera Comoli, arch. Corrado Binel
Valutazione	110/110

Date	a.a. 1999-2000, a.a. 2000-2001
Ente pubblico	Politecnico di Torino – DICAS
Posizione ricoperta	Frequenta la Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali – Scuola di III livello

Date	15 luglio 1999
Ente pubblico	Politecnico di Torino
Posizione ricoperta	Conseguimento Laurea in Architettura
Titolo tesi	<i>Spina 3 a Torino e le Officine di Savigliano. Una ipotesi di rigenerazione urbana</i>
Relatore/i	Prof. A. Magnaghi
Valutazione	110/110 con lode e diritto di pubblicazione

A.2. Assegni di ricerca ai sensi della legge 240/2010 / Contratti ai sensi della legge 240/2010

Date	1 novembre 2011 / 31 ottobre 2013 (24 mesi)
Ente pubblico	Politecnico di Torino - DIST
Posizione ricoperta	Assegnista di ricerca, SSD ICAR14
Principali funzioni/Responsabilità	Partecipazione allo svolgimento dell'attività di ricerca relativa al progetto <i>Studio degli elementi morfologici e</i>

	<i>compositivi di ambiti urbani di matrice storica coinvolti da progetti di trasformazione.</i>
Pubblicazione di risultati	C. Coscia, E. Romeo, E. Vigliocco , <i>Documentazione del progetto</i> , in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i> , Hermes, Roma 2015, pp. 227-259 (isbn 978-88-6975-028-1). Si precisa che il progetto architettonico e le relative verifiche connesse alla fattibilità urbana e architettonica della ricerca condotta sull'ex sito IpCA di Ciriè, oggetto dell'articolo di cui sopra, sono stati redatti da E. Vigliocco .

A.3. Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6, della Legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni / Borse post- dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989, n. 398 / Analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Date	1 ottobre 2002 / 31 marzo 2005 (30 mesi)
Ente pubblico	Politecnico di Torino - DICAS
Posizione ricoperta	Assegnista di ricerca, SSD ICAR14
Principali funzioni/Responsabilità	Partecipazione allo svolgimento dell'attività di ricerca relativa al progetto <i>Componenti del sistema museale: la contestualizzazione dei beni culturali e le interrelazioni con gli ambiti territoriali</i>
Pubblicazione di risultati	S. Gron, E. Vigliocco , <i>Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection</i> , Araba Fenice, Boves 2009, pp. 1-119 (isbn 9788895853642).

A.4. Contratti - Ricercatore a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) Legge 240/2010

-

A.5. Contratti - Ricercatore a tempo determinato - ai sensi dell'art. 1 comma 14 lettera a) Legge 230/2005

-

B

Premi e riconoscimenti per attività di ricerca e concorsi di progettazione

Molti dei premi e riconoscimenti afferiscono all'attività progettuale sviluppata nel corso degli anni. Al fine di restituire la "dimensione" dell'impegno e del lavoro svolto vengono indicati i co-autori dei progetti nonché l'importo di massima delle opere in oggetto di concorso / gara di progettazione. Di ciascun lavoro si indica la percentuale di "proprietà intellettuale" / responsabilità assolta corrispondente all'importo lavori / premio in denaro, a seconda dei casi.

12	2012: l' European Solar Prize (Berlino, Germania) viene attribuito al Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa Station . Progetto di cui E. Vigliocco è CO-AUTORE (10%) con Arep (capogruppo), arch. Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi (vedere p.to 04 2000 del presente capitolo di valutazione)
11	2008: Concorso Nazionale di idee per la "riqualificazione spaziale e funzionale" dell'area delle Casermette a Tetti Francesi , nel Comune di Rivalta (To), Italia. CO-AUTORE (50%) con arch. Massimo Camasso (capogruppo). Premio: 4° classificato .

10	<p>2007: Gara Internazionale di progettazione per le opere relative alla realizzazione del nuovo Parco della Dora, lotto funzionale 2, area Ingest, Torino, Italia. CO-AUTORE (30%) con arch. Guido Aragona, Agostino Magnaghi (capogruppo). Premio: 1° classificato. Opera realizzata. Importo delle opere: € 5.000.000 circa.</p>
09	<p>2006: Gara Internazionale di progettazione per il restauro e risanamento conservativo del Borgo Medievale di Torino, Italia. CO-AUTORE (20%) con arch. Massimo Camasso, Agostino Magnaghi (capogruppo), Luciano Re, Mariella Vinardi. Premio: 2° classificato. Importo delle opere: € 3.000.000 circa.</p>
08	<p>2006: Concorso Nazionale di idee per la trasformazione dell'ex Ospedale Militare di Alessandria in sede universitaria, Alessandria (AI), Italia. CO-AUTORE (30%) con arch. Massimo Camasso, Agostino Magnaghi (capogruppo). Premio: 2° classificato. Importo delle opere: € 2.200.000 circa</p>
07	<p>2004: Gara di progettazione per la trasformazione del Teatro Carignano di Torino, Torino, Italia. CO-AUTORE (30%) con arch. Massimo Camasso, Agostino Magnaghi (capogruppo). Premio: 2° classificato. Importo delle opere: € 3.000.000 circa.</p>
06	<p>2003: Concorso Internazionale di idee per la trasformazione dell'ex Cinema Astra in sala teatrale, Torino, Italia. CO-AUTORE (30%) con arch. Massimo Camasso, Agostino Magnaghi (capogruppo). Premio: 1° classificato. Opera realizzata. Importo delle opere: € 2.400.000 circa. <i>Pubblicazione del progetto con saggio critico di altro autore:</i> 02 <i>Teatro Astra / Astra Theatre</i>, in A. Milan, <i>Agostino Magnaghi architetto. Cinque progetti scelti e cinquant'anni d'architettura / Agostino Magnaghi architect. five selected projects and fifty years of architecture</i>, Cluep, Padova 2016, pp. 144-157 (isbn 978-88-7547-412-5). 01 R. Lombardi, L. Palmucci, F. Varallo, <i>Teatri storici della provincia di Torino</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 2011, p. 73 (isbn 9788878851177).</p>
05	<p>2003: Concorso di idee internazionale per la riqualificazione di Piazza Rebaudengo a Torino, Torino, Italia. AUTORE (100%). Premio: 1° classificato. Premio in denaro. Importo: € 1.000. <i>Pubblicazione del progetto:</i> E. Vigliocco, <i>Sostenibilità/Progetto</i>, in S. Gron, A. Magnaghi, F. Orsini, A. Samarotto (a cura di), <i>Piazza Il Progetto – Concorso internazionale di idee per studenti delle facoltà di architettura</i>, Torino 2005, pp. 36-39 (isbn 9788890413100).</p>
04	<p>2002: Concorso Internazionale di idee per il Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa a Torino, Torino, Italia. CO-AUTORE (10% pari a € 3.800.000 circa), giovane architetto, con Arep (capogruppo), arch. Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Premio: 1° classificato. Opera realizzata. Importo delle opere: € 38.000.000 circa. <i>Pubblicazione del progetto:</i> 03 E. Vigliocco, <i>Trasformare una porzione di città. L'urbanità del Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa</i>, in "Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti di Torino", n. 3-4, 2008, Torino [Italy], pp. 82-87 (issn 0004-7287). 02 S. d'Ascia, E. Vigliocco, <i>Torino Porta Susa</i>, in <i>Stazioni Luoghi per le città</i>, Electa, Milano 2004, pp. 40-57 (isbn 8837033435). 01 S. d'Ascia, E. Vigliocco, <i>Relazione tecnica</i>, in <i>Il nodo urbano – The urban link</i>, L'Arca Edizioni, Milano 2003, pp. 22-35 (isbn 8835444296) <i>Pubblicazione del progetto con saggio critico di altro autore:</i> 07 <i>Stazione di Torino Porta Susa / Turin Porta Susa Railway Station</i>, in A. Milan, <i>Agostino Magnaghi architetto. Cinque progetti scelti e cinquant'anni d'architettura / Agostino Magnaghi architect. five selected projects and fifty years of architecture</i>, Cluep, Padova 2016, pp. 128-143 (isbn 978-88-7547-412-5). 06 D. Cattaneo, <i>Copertura Stazione di Porta Susa</i>, in "Materia", n. 69, 2011, pp. 16-17 (issn 1121-0516). 05 M. Bonino, G. Fassino, D. T. Ferrando, C. Spinelli (a cura di), <i>Torino Atlante dell'Architettura 1984/2008</i>, Allemandi, Torino 2008, sch. 28 (isbn 9771828714691). 04 <i>Porta Susa</i>, in "Abitare", n. 453, 2005, pp. 202-203 (issn 0570-3256).</p>

	<p>03 <i>Progetto della stazione di Torino Porta Susa</i>, in OFFICINA CITTÀ TORINO (a cura di), <i>Stazioni Viaggi e Fermate</i>, Torino 2003, pp. 28-31 (isbn 8889018038).</p> <p>02 S. Massarente, <i>Concorsi ad alta velocità</i>, in "Area", n. 67, 2002, pp. 194-196 (issn 0394-0055).</p> <p>01 M. Bazan Giordano, <i>Torino dinamica – Porta Susa Station</i>, in "l'Arca", n. 172, 2002, pp. 89-92 (issn 0378-0672).</p> <p><i>Esposizione del progetto:</i></p> <p>04 2007: <i>Progettare ai margini. Il ruolo dei vuoti urbani nella riqualificazione della città contemporanea</i>, Istituto Italiano di Cultura del Giappone, Roma, Italia. 1-10 Maggio, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione internazionale di progetto di concorso internazionale.</p> <p>03 2005: <i>Italia 2011: grandi trasformazioni della città italiana</i>, II Festival dell'Architettura di Parma, presso Palazzo Sanvitale, Parma, Italia. Organizzazione: Carlo Quintelli. 19-25 Settembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.</p> <p>02 2004: <i>Stazioni. Luoghi per le città</i>, Fondazione Querini Stampalia, Venezia, Italia. Organizzazione: RFI. 9 Settembre – 7 Ottobre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione internazionale di progetto di concorso internazionale.</p> <p>01 2003: <i>Stazioni. Luoghi per le città</i>, Cavallerizza Reale, Torino, Italia. Organizzazione: RFI. 21 Novembre – 20 Dicembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.</p>
03	<p>2002: Concorso Nazionale di idee per la riqualificazione della ex Cartiera San Cesareo, Torino, Italia. CO-AUTORE (50%) con arch. Silvia Gron (capogruppo). Premio: 2° classificato. Importo delle opere: € 1.800.000 circa.</p> <p><i>Pubblicazione del progetto:</i> S. Gron, E. Monzeglio, E. Vigliocco, <i>Lungo l'antico canale di Borgo San Donato</i>, in G. Carcioffi, <i>Concorso Nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa. Progetti vincitori e segnalati nella seconda edizione 2000-2001</i>, il Sole Ventiquattrore Pirola, Milano 2002, pp. 154-157 (isbn 8832447738).</p> <p><i>Esposizione del progetto:</i> 22-23 Novembre 2002, <i>La progettazione partecipata per un futuro sostenibile delle città. Workshop tematici e presentazione dei progetti</i>, INU, Sala Consigliare della Provincia di Napoli 'Santa Maria della Nova', Napoli, Italia.</p>
02	<p>2002: Concorso Nazionale di idee per la riqualificazione del centro storico del Comune di Avigliana, Avigliana (To), Italia. CO-AUTORE (50%) con arch. Silvia Gron (capogruppo). Premio: 3° classificato.</p>
01	<p>2000: Concorso a inviti per due isolati residenziali inseriti nella Spina 3, area ex Michelin, subcomprensorio 1 UMCP1, Torino, Italia. CO-AUTORE con arch. Jean Pierre Buffi (capogruppo), Agostino Magnaghi. Premio: 2° classificato. Importo delle opere: € 2.800.000 circa.</p>

C

Coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca

Come architetto con Master e PhD, ho lavorato presso il Dipartimento Casa-Città e poi all'interno del Dipartimento Interateneo di Studi Urbani e Pianificazione (DIST), del Politecnico e nell'Università di Torino. Questa opportunità mi ha permesso di partecipare a gruppi di ricerca in qualità di esperto nell'intervento in contesti storici e/o su edifici, o insiemi di edifici, dalla forte valenza storica ma dalla qualità 'fragile'; uno di questi casi è costituito dallo studio della rifunzionalizzazione e trasformazione dell'ex sito industriale dell'area IpCA di Ciriè (To, Italia). Le mie ricerche si concentrano sul riuso di edifici alle varie scale e sono finalizzati alla costruzione di scenari di intervento che consentano la pianificazione di azioni coerenti alle amministrazioni o enti per i quali le ricerche vengono svolte. La principale attitudine che ho avuto modo di sviluppare, sinergicamente all'attività professionale, è la capacità di affrontare trasversalmente i temi connessi al contesto, alla costruzione e al dettaglio; dall'osservazione dei risultati, teorici e applicativi, è riscontrabile che questa attitudine è anche il cuore del mio contributo che ha sempre il progetto quale fine ultimo della ricerca.

C.1. Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali

2016-2017	<p>Protocollo d'intesa: DAD, Politecnico di Torino + Alpes. Organizzazione/coordinamento: M. Mattone, E. Vigliocco. Ricerca interdisciplinare con C. Coscia (estimo), A. Dameri (storia), M. Mattone (restauro), Paolo Mellano e Elena Vigliocco (progettazione architettonica e urbana). Titolo ricerca: Paesaggi dell'elettricità. Il patrimonio idroelettrico della Valle d'Aosta. Pubblicazioni: M. Mattone, E. Vigliocco, <i>Presas y centrales hidroeléctricas en el Valle de Aosta</i>, in "Labor & Engenho", n. 1, 2017, Campinas [Brasil]. – (in corso di redazione).</p>
2010-11	<p>Contratto di consulenza Dipartimento Casa-Città e Comune di Ciriè. Organizzazione/coordinamento: E. Romeo, C. Coscia, E. Vigliocco. Ricerca interdisciplinare con A. Bellone (restauro), C. Coscia (estimo), E. Morezzi (restauro), E. Romeo (restauro), Elena Vigliocco (progettazione architettonica e urbana). Titolo della consulenza: Studio di Fattibilità per scenari di conservazione e valorizzazione dell'area ex- IPCA (ambito di proprietà pubblica) e del suo contesto, sita nel comune di Ciriè. Pubblicazioni: C. Coscia, E. Romeo, E. Vigliocco, <i>Documentazione del progetto</i>, in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>, Hermes, Roma 2015, pp. 227-259 (isbn 978-88-6975-028-1). E. Vigliocco, <i>Presupposti formali e proiezioni di progetto</i>, in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>, Hermes, Roma 2015,</p>
2010-11	<p>Lettera d'intenti Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, e Città di Torino. Referente: E. Vigliocco. Ricerca monodisciplinare con S. Gron, E. Vigliocco (progettazione architettonica e urbana). Titolo della ricerca: Studio morfo-tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione della Borgata Vittoria a Torino. Pubblicazioni: E. Vigliocco, <i>Architetture della città: appunti. Esplorazione analitico progettuale del 'fuso' di via Giachino</i>, Torino, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses /</i></p>
2010-11	<p>Lettera d'intenti Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, e Città di Venaria Reale. Referente: E. Vigliocco. Ricerca monodisciplinare con S. Gron, E. Vigliocco (progettazione architettonica e urbana). Titolo: Studio morfo- tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione di Piazza della Costituente e di piazza Atzei a Venaria Reale.</p>

C.2. Partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali

2010	<p>Contratto di consulenza Dipartimento Casa- Città, Politecnico di Torino, e Comune di Torino. Referente/i: S. Gron con M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco. Titolo: Temi dell'abitare – il quartiere di Mirafiori, Torino. Pubblicazioni: E. Vigliocco, <i>Interni urbani</i>, in M. Camasso, L. Dal Pozzolo, S. Gron (a cura di), <i>Temi dell'abitare, il quartiere di Mirafiori</i>, Politecnico di Torino, Torino 2010, pp. 28-29 (isbn 9788882020316).</p>
------	--

2009	<p>Titolo: Studio morfo-tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione della Cavallerizza Reale di Torino. (progetto legato a 2002-2004 MPI MURST 60%. Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino. Referente: A. Magnaghi con S. Gron, A. Magnaghi, E. Vigliocco) Referente: S. Gron.</p> <p><i>Pubblicazioni:</i> S. Gron, E. Vigliocco, <i>Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection</i>, Araba Fenice, Boves 2009 (isbn 9788895853642).</p>
2009	<p>PRIN, Miur. Progetto finanziato. Referente nazionale: E. Equini Schneider. Referente locale: E. Romeo.</p> <p>Titolo: Conservazione e rifunzionalizzazione del patrimonio archeologico di Elaiussa Sebaste: analisi, valutazioni e interventi di restauro, unità locale di Torino.</p>
2009	<p>FIRB, Miur. Referente: Michela Benente. Progetto non finanziato. Referente M. Benente con M. Benente, E. Vigliocco, Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino.</p> <p>Titolo: Paesaggio culturale: dai giardini storici al territorio agricolo, dalla conservazione alla valorizzazione. Esperienze in Piemonte.</p>
2007	<p>Contratto di ricerca Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, e Città di Torno, Città di Beinasco, Città di Collegno. Referente: A. Magnaghi con A. Magnaghi, M. Camasso, E. Vigliocco. Titolo: Il parco lineare del fiume Sangone e i margini della città: l'architettura come connessione e paesaggio.</p>
2006-07	<p>Contratto di ricerca Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, e Riserva Naturale di Oropa. Referente: S. Gron con M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco. Titolo: L'infrastrutturazione culturale del sistema: il tessuto connettivo della riserva naturale di Oropa e i collegamenti con il territorio per la definizione di un percorso museale permanente – Biella, Oropa, Lago del Mucrone, Valle d'Aosta.</p> <p><i>Pubblicazioni:</i> M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco, <i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i>, Alinea Editore, Firenze 2007 (isbn 9788860551528).</p>
2005-06	<p>Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino. Referente: S. Gron con S. Gron, E. Vigliocco. Titolo: Nuove centralità urbane. I tessuti storici nell'espansione urbana contemporanea: una risorsa per interpretare le trame del territorio.</p>
2004-05	<p>Contratto di ricerca Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, Fondazione Fitzcarraldo, Comune di Serralunga d'Alba. Referente: S. Gron con M. Camasso, L. Dal Pozzolo, S. Gron, E. Vigliocco. Titolo: Studio di fattibilità per un Piano di Recupero globale per il centro storico del Comune di Serralunga d'Alba.</p> <p><i>Pubblicazioni:</i> E. Vigliocco, <i>Il progetto produce conoscenza? Il progetto come descrizione</i>, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle</i>, Politecnico di Torino, Torino 2011, pp. 32-35 (isbn 9788882020712).</p>
2002-05	<p>Assegno di ricerca, Dipartimento Casa-Città. Referente: A. Magnaghi. Titolo: Componenti del sistema museale: la contestualizzazione dei beni culturali e le interrelazioni con gli ambiti territoriali. Assegno finanziato con fondi Regione Piemonte.</p>

2002-04	MPI MURST 60%. Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino. Referente: A. Magnaghi con S. Gron, A. Magnaghi, E. Vigliocco. Titolo: <i>Il museo urbano: progetti per la riqualificazione di comparti urbani di matrice storica.</i>
1999-00	Contratto di ricerca Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT. Referente: A. Magnaghi con S. Gron, A. Magnaghi, E. Vigliocco. Titolo: <i>Cavallerizza Reale: una proposta di rinnovamento.</i>
1999	Contratto di ricerca Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, e Associazione Torino Città Capitale Europea. Referente: A. Magnaghi con C. Roggero, L. Re, M.G. Vinardi, S. Gron, E. Vigliocco. Titolo: <i>Assetto urbano della "Zona di comando" tra le Porte Palatine e via Rossini con estensione alla zona attestante la Mole Antonelliana.</i>

D

Relazioni a congressi e convegni
D.1. Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale

Data	17/01/2009
Ente, Luogo, Organizzatore/i	Société Francais des Architecte, Université de Limoges, Paris VIII, Parigi
Titolo Convegno	<i>Les espaces déterritorialisés</i>
Titolo relazione	<i>Reterritorialisation: la régénération sans fin appliquée à l'architecture. Un exemple de renouvellement hybride</i>

D.2. Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale
--

Data	13/05/2015
Ente, Luogo, Organizzatore/i	DAD, Politecnico di Torino – A. Dameri
Titolo Convegno	Ciclo di incontri dal titolo: <i>Intervenire sulla preesistenza</i>
Titolo relazione	<i>Vuoti a rendere. Interventi di riconfigurazione della preesistenza</i>

D.3. Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale
--

Data	13/05/2016
Ente, Luogo, Organizzatore/i	DAD, Politecnico di Torino + INCUNA (Spagna) - M. A. Alvarez Areces, M. Mattone, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Città e Paesaggi dell'elettricità</i> (allegato D)
Titolo relazione	<i>Le architetture e le macchine</i>
Partecipanti (selezione)	Paolo Mellano, Annalisa Dameri, Emanuele Romeo, e con gli architetti Marco Ermentini, Agostino Magnaghi, Jorge Suárez Díaz (architetto, Spagna), Miguel Angel Alvarez Areces, Presidente dell'Asociación de Arqueología Industrial (INCUNA) y del Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio Industrial (TICCIH), Spagna

Data	07/07/2014
Ente, Luogo, Organizzatore/i	DAD, Politecnico di Torino - M. Mattone, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Progettare la conservazione attiva</i>
Titolo relazione	<i>Leggibilità e progetto di rinnovamento: una esigenza argomentativa</i>
Partecipanti (selezione)	M. A. Alvarez Areces, Presidente dell'Asociación de Arqueología Industrial (INCUNA) y del Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio Industrial (TICCIH), Spagna; Roberto Ferraris, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Cordoba, Argentina; Gustavo Moll, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Cordoba, Argentina

Data	18/06/2012
Luogo	DAD, Politecnico di Torino - M. Mattone, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Architetture per il cinematografo tra Ottocento e Novecento. Conoscenza e Valorizzazione / Arquitecturas para el cinematografo. Conocimiento y Valorización</i> (allegato D)
Titolo relazione	<i>Stratificare i significati / Estratificar los significados</i>
Partecipanti (selezione)	M. A. Alvarez Areces, Presidente dell'Asociación de Arqueología Industrial (INCUNA) y del Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio Industrial (TICCIH), Spagna; Maria Adriana Giusti, Professore al Politecnico di Torino, Italia; Roberto Ferraris, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Cordoba, Argentina; Alberto Friedman, Membro dell'Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema (AIRSC), Italia; Gustavo Moll, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Cordoba, Argentina.

Data	01/07/2011
Luogo	Politecnico di Torino – S. Gron, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Les Lieux. I Luoghi</i>
Titolo relazione	<i>Classificare e descrivere. Teoria degli schemi e approccio tipologico</i>
Partecipanti (selezione)	Marcel Benàbou, Presidente dell'Asociación Georges Perec, Membro dell'OULIPO, Parigi, Francia; Alberto Canobbio, scrittore; Rocco Curto, Preside della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino; Carlo Ravagnati, Ricercatore presso il Politecnico di Torino, Italia; Piergiorgio Tosoni, Professore al Politecnico di Torino, Italia

Data	27/05/2010
Luogo	Politecnico di Torino – S. Gron, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Agostino Magnaghi - Vita d'architetto</i>
Titolo relazione	<i>Piazza Statuto 14</i>
Partecipanti (selezione)	Agostino Magnaghi, Professore al Politecnico di Torino, Italia; S. Gron, Politecnico di Torino, Italia; Andreina Milan, Università di Bologna, Italia.

Data	11/02/2007
Luogo	Politecnico di Torino + Regione Piemonte – M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Oropa Sport</i>
Titolo relazione	<i>Il rinnovamento del sito di Oropa Sport. Scenari</i>
Partecipanti (selezione)	

Data	20/03/2005
Luogo	Città di Serralunga d'Alba – L. Dal Pozzolo
Titolo Convegno	<i>Rinnovamento del centro rurale di Serralunga d'Alba: presentazione degli esiti del progetto</i>
Titolo relazione	<i>Studio di fattibilità per un piano di recupero del centro storico di Serralunga d'Alba</i>
Partecipanti (selezione)	Con M. Camasso, S. Gron

Data	04/05/2000
Luogo	Politecnico di Torino – S. Gron, E. Vigliocco
Titolo Convegno	<i>Museo Urbano – Ipotesi progettuali. Borgo San Donato</i>
Titolo relazione	<i>Specificità dell'intervento in tessuti storici</i>
Partecipanti (selezione)	Luca Dal Pozzolo, Architetto; Vilma Fasoli, Professore al Politecnico di Torino, Italia; Silvia Gron, Ricamatore presso il Politecnico di Torino, Italia; Agostino Magnaghi, Professore al Politecnico di Torino, Italia

E

Cura e organizzazione di mostre

Cura e organizzazione / partecipazione a Esposizioni (E) Internazionali (I) e Nazionali (N):

2012 co-cura EI	M. Mattone, E. Vigliocco , Architetture per il cinematografo tra Ottocento e Novecento. Conoscenza e Valorizzazione / Arquitecturas para el cinematografo. Conocimiento y Valoración , 10-13 Dicembre 2012, Sala delle colonne Castello del Valentino, Politecnico di Torino, Italia.
2011 co-cura EN	S. Gron, E. Vigliocco , Impronte urbane. Le forme e i segni della città tra descrizione e costruzione dello spazio urbano , 27 Giugno – 2 Luglio 2011, Sala delle colonne Castello del Valentino Politecnico di Torino, Italia. <i>Pubblicazioni:</i> S. Gron, E. Vigliocco , <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle</i> , Politecnico di Torino, Torino 2011 (isbn 9788882020712).
2010 co-cura EN	S. Gron, E. Vigliocco , Temi dell'abitare – il quartiere di Mirafiori , Mausoleo de la Bela Rosin, Torino, Italia. <i>Pubblicazioni:</i> E. Vigliocco , Interni urbani, in M. Camasso, L. Dal Pozzolo, S. Gron, <i>Temi dell'abitare, il quartiere di Mirafiori</i> , Politecnico di Torino, Torino 2010, pp. 28-29 (isbn 9788882020316).
2007 co-cura EN	M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , Oropa Sport W₂07 , Politecnico di Torino + Regione Piemonte, Biella, Italia. 21-24 Giugno, Oropa, Titolo dei pannelli: <i>Il rinnovamento di Oropa Sport. Scenari</i> .
2005 co-cura EN	M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , Oropa Sport W₂05 , Politecnico di Torino + Regione Piemonte, Biella, Italia. 23-26 Giugno, Oropa, Titolo dei pannelli: <i>Rinnovamento dell'accessibilità al Santuario di Nostra Signora di Oropa</i> .

Partecipazione a Esposizioni (E) Internazionali (I) e Nazionali (N):

2016 EI	"NUOVO COLLEGIO ONAOSI. Uno spazio per i giovani del futuro" , Collegio Unico ONAOSI, Viale O. Antinori n° 28 Perugia, 30 Aprile – 20 Maggio 2016. Esposizione delle n. 3 tavole di concorso di idee Internazionale. Capogruppo con arch.tti Massimo Camasso e Silvia Banfo.
2014 EN	Quale futuro per la Cavallerizza Reale di Torino? , Salone d'Onore del Castello del Valentino, Politecnico di Torino, Viale Mattioli 39, Torino, Italia. Organizzazione: Silvia Gron. Didattica del progetto. 16 ottobre 2014, Titolo del pannello: <i>Esperienze</i> .
2014 EI	H&ICity - Ospedale "Degli Infermi" Biella, progetto di concorso di idee . Esposizione delle due tavole di concorso presso Sala Consigliare Città di Biella, Maggio 2014. Capogruppo con arch.tti Silvia Banfo, Andrea Revello e con la consulenza di Cristina Coscia e Roberta Sassone. Esposizione progetto concorso di idee internazionale. 8-28 marzo 2014, Museo del Territorio Biellese, via Quintino Sella 54B, Biella, Italia.
2013 EN	Architettura e realismo. Mostra progetti didattici Torino Napoli Milano , Scuola di Architettura Civile di Milano, Milano, Italia. Organizzazione: Gentucca Canella. Didattica del progetto. 14 -31 Marzo, Titolo del pannello: <i>Stratificazioni</i> .
2012 EN	Architetture dello spazio pubblico , Politecnico di Torino, Italia. Organizzazione: Silvia Malcovati, Rosa Tamborrino. Didattica del progetto. 27 Giugno – 2 Luglio, Titolo dei pannelli: <i>Geometria e costruzioni urbane</i> .
2007 EN	Mono/Multi/interdisciplinare , Politecnico di Torino, Italia. Organizzazione: Silvia Gron, Chiara Occelli, Riccardo Palma. Didattica del progetto. 26-30 Novembre, Titolo dei pannelli: <i>Progetto di riconfigurazione della Cavallerizza Reale</i> .
2007 EI	Progettare ai margini. Il ruolo dei vuoti urbani nella riqualificazione della città contemporanea , Istituto Italiano di Cultura del Giappone, Roma, Italia. 1-10 Maggio, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i> . Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.
2007 EN	Ciclo di vita delle architetture in cemento armato: l'approccio ingegneristico e le ragioni della conservazione , Politecnico di Torino, Italia. Organizzazione: Rosalba Ientile. 16 Maggio, Titolo del pannello: <i>Una esperienza di conservazione: progetto di riconfigurazione del genius loci</i> .
2006 EN	Architettura di rara bellezza , III Festival dell'Architettura di Parma, Modena, Italia. Organizzazione: Dario Costi. Didattica del progetto. 21-28 Ottobre, Titolo del pannello: <i>A project for the Cavallerizza Reale</i> .
2005 EN	Italia 2011: grandi trasformazioni della città italiana , II Festival dell'Architettura di Parma, presso Palazzo Sanvitale, Parma, Italia. Organizzazione: Carlo Quintelli. 19-25 Settembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i> . Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.
2005 EN	Architetti italiani under 50 , Triennale di Milano, Milano, Italia. Organizzazione: A. Piva. 4 Maggio – 31 Giugno, Titolo dei pannelli: <i>Rinnovamento di complesso residenziale</i> . A seguito di selezione, esposizione di progetto professionale.
2005 EN	Piazza Il Progetto , Sala Giovanni Agnelli, Politecnico di Torino, Italia. Organizzazione: Silvia Gron. 1-15 Maggio, Titolo dei pannelli: <i>Sostenibilità/Progetto. A project for piazza Rebaudengo</i> .

2004 EN	Progetto per la riqualificazione del Comparto urbano di piazza Cittadella a Piacenza , Cappella Ducale di Palazzo Farnese, Piacenza (Pc), Italia. Organizzazione: Città di Piacenza. 16-31 Dicembre, Titolo dei pannelli: <i>Stratificare i segni</i> .
2004 EI	Stazioni. Luoghi per le città , Fondazione Querini Stampalia, Venezia, Italia. Organizzazione: RFI. 9 Settembre – 7 Ottobre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i> . Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione dei progetti di concorso internazionali banditi da RFI tra cui le stazioni di Firenze, Napoli, Torino.
2003 EI	Stazioni. Luoghi per le città , Cavallerizza Reale, Torino, Italia. Organizzazione: RFI. 21 Novembre – 20 Dicembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i> . Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione dei progetti di concorso internazionali banditi da RFI tra cui le stazioni di Firenze, Napoli, Torino.
2002 EN	La progettazione partecipata per un futuro sostenibile delle città. Workshop tematici e presentazione dei progetti del Concorso Nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa , presso la Sala Consigliare della Provincia di Napoli "Santa Maria della Nova", Napoli, Italia. Organizzazione: INU. 22-23 Novembre, Titolo pannelli: <i>La connessione ciclo – pedonale del sistema parco fluviale della Dora Riparia con il quartiere San Donato e recupero dell'Ex Cartiera San Cesareo</i> . Con Silvia Gron, Eugenia Monzeglio.
2002 EI	Progetti al limite, dentro o fuori dal recinto, Biennale di architettura di Venezia, Padiglione Italia , Venezia, Italia. Organizzazione: Biennale di architettura di Venezia. 12-19 Settembre, Titolo pannelli: <i>Progetto di riqualificazione delle Officine Savigliano di Torino</i> . A seguito di selezione, esposizione estratto progetto di tesi di laurea.
2000 EI	Biennale dei Giovani Artisti, Section Off Architettura , Cavallerizza Reale, Torino, Italy. 1-15 Giugno, Titolo pannelli: <i>Progetto di riqualificazione delle Officine Savigliano di Torino</i> . A seguito di selezione, esposizione estratto progetto di tesi di laurea.

F

Realizzazione di attività progettuale

La mia attività professionale si avvia a partire dal 2000 all'interno dello studio di architettura del prof. arch. Agostino Magnaghi che, insieme agli altri architetti che con lui collaboravano, è stato il luogo in cui mi sono formata professionalmente. Il primo progetto che ho seguito presso lo studio è stato quello della rifunzionalizzazione dei corpi di fabbrica del secondo cortile del Convento delle Canonichesse Lateranensi (ex Caserma Podgora), in piazza Carlina a Torino. A partire da questo lavoro, la mia attività professionale è scandita da interventi e progetti che coinvolgono fabbricati preesistenti di cui si è progettato il rinnovamento e/o l'ampliamento. Al contempo, l'attività professionale è, ed è stata, contaminata da quella saggistica e di ricerca: in particolare i concorsi di idee riflettono le riflessioni teoriche; il progetto del Centro Paideia sviluppa le recenti considerazioni relative al tema compositivo e formale dell'accostamento alla preesistenza affrontato all'interno del libro dal titolo Gli spazi della costruzione nella ricomposizione urbana, scritto con Massimo Camasso e Silvia Gron (2013).

Vedere anche www.elenaviglioccoarchitetto.com

Consulenze professionali presso Istituzioni

2006-2007	Contratto di consulenza presso il Settore Programmi di Riassetto Urbano della Venaria Reale, Direttore arch. Antonio Cipollina. Titolo della consulenza: <i>Il riassetto della ex Caserma Beleno di Venaria Reale. Scenari possibili</i> .
-----------	---

2001-2002	Contratto di consulenza presso il Settore Programmi di Riassetto Urbano della Città di Torino, Direttore Angelica Ciocchetti. Titolo della consulenza: <i>Il rinnovamento dell'area industriale urbana nord di Torino. Studio per un recupero globale.</i>
-----------	---

Concorsi di idee, Gare di progettazione e Riconoscimenti professionali

2016 co-autore (allegato F1)	Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica, paesaggistica e architettonica del centro commerciale naturale di lido Estensi/Spina , Comune di Comacchio (Fe), Italia. Capogruppo con arch.tti Massimo Camasso, Andrea Revello.
2016 co-autore (allegato F2)	Gara per affidamento progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della Scuola dell'Infanzia San Giorgio . Nuova costruzione, Comune di Brunico, Italia. Capogruppo con arch.tti Andrea Revello, Studio Associato RPP.
2016 co-autore	Gara per affidamento progettazione e direzione lavori per la ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare e media a Meltina , Comune di Meltina, Italia. Capogruppo con arch.tti Silvia Banfo, Alessio Primavera, Studio Associato RPP.
2016 co-autore (allegato F3)	Concorso di progettazione Distretto socio-sanitario Bolzano/Oltrisarco-Asiago , Comune di Bolzano, Italia. Capogruppo con arch.tti Silvia Banfo, Massimo Camasso, Andrea Revello, Studio Associato RPP.
2015 co-autore (allegato F4)	Concorso Internazionale di idee per Nuovo Collegio ONAOSI , Comune di Perugia, Italia. Capogruppo con arch.tti Silvia Banfo, Massimo Camasso, Studio Associato RPP; con la consulenza di Noccolò Suraci.
2014 co-autore (allegato F5)	Concorso Internazionale di idee per il riordino urbanistico e riconversione funzionale dell'Ospedale "Degli Infermi" , nel Comune di Biella, Italia. Capogruppo con arch.tti Silvia Banfo, Andrea Revello e con la consulenza di Cristina Coscia e Roberta Sassone. <i>Progetto esposto:</i> 8-28 marzo 2014, Museo del Territorio Biellese, via Quintino Sella 54B, Biella, Italia.
2011 co-autore	Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione della Cava di Balangero , nel Comune di Balangero (To), Italia. Capogruppo con arch.tti Guido Aragona, Massimo Camasso.
2011 co-autore	Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione dell'Area Riva – Parco urbano e centro città, nel Comune di Avigliana (To), Italia. Con arch.tti Silvia Carucci (capogruppo), Giulia Carlone, Paolo Massa Bova Bovat, Ianira Vassallo.
2006 co-autore	Concorso Nazionale di idee per la riqualificazione centro storico di Riva di Chieri , Comune di Riva di Chieri (To), Italia. Capogruppo con arch. Michela Benente, Massimo Camasso.
2006 co-autore	Concorso Nazionale di idee per la realizzazione di un complesso scolastico a San Mauro Torinese , Località Pragranda, San Mauro (To), Italia. Capogruppo con arch. Massimo Camasso.
2005 co-autore	Concorso Internazionale di idee European 8, riqualificazione dell'area del mercato ortofrutticolo e del quartiere popolare annesso di Livorno , Livorno (Li), Italia. Capogruppo con arch. Massimo Camasso.
2002 co-autore	Concorso Nazionale di idee per la nuova costruzione di una Stazione per pompieri , Borgo Val Sugana (Bz), Italia. Con arch. Massimo Camasso (capogruppo).

2002 co-autore	Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione del Comparto urbano di piazza Cittadella , Piacenza (Pc), Italia. Capogruppo con arch. Luca Dal Pozzolo, Massimo Camasso. Pubblicazione del progetto: M. Camasso, L. Dal Pozzolo, E. Vigliocco, Idee, riqualificazione urbana. Il comparto di Piazza Cittadella, Catalogo della mostra Palazzo Farnese di Piacenza, Piacenza 2004, p. 68.
2001 co-autore	Concorso di idee European 6, riqualificazione dell'area ferroviaria di Lubecca , Germania. Capogruppo con arch. Massimo Camasso, Silvia Gron.
2000 co-autore	Concorso Internazionale di idee per la trasformazione di Piazza della Repubblica , Torino, Italia. Con arch. Silvia Gron (capogruppo).

Attività professionale (selezione di lavori)

Al fine di descrivere la "dimensione" dell'impegno professionale si riportano indicativamente gli importi lavori dei singoli progetti sviluppati e le relative percentuali di responsabilità.

2015-2016 co-autore (50%)	Progetto e direzione lavori di ampliamento residenza in piazza Gozzano, Torino , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 250.000. Con arch. Marco Ermentini. Collaboratore arch. Silvia Banfo.
2015-2016 autore (100%)	Progetto e direzione lavori ristrutturazione di residenza e studio privato in via Berthollet 33 , Torino, Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 95.000. Collaboratore arch. Silvia Banfo.
2014-15 co-autore (50%)	Progetto e direzione lavori di studio medico in via San Francesco da Paola 13, Torino , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 180.000. Con arch. Silvia Banfo.
2014-2015 autore (100%)	Progetto e direzione lavori di appartamento in via Madama Cristina 15, Torino , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 70.000. Collaboratore arch. Silvia Banfo.
2013-2016 autore (70%)	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Centro Paideia, Torino , Italia, Cliente: Fondazione Paideia Onlus, importo lavori: circa € 6.252.024. Con RPP Studio Tecnico Associato (strutture + impianti elettrici), Ing. Elisa Carlucci (impianti termofluidici, idrico-sanitari).
2012 autore (100%)	Progettazione del Risanamento conservativo di Villa Sorriso, Bordighera (Im) , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 1.300.000.
2011-12 autore (100%)	Progettazione e direzione lavori del Rinnovamento e ridisegno del giardino storico della pieve di Candia Canavese, Candia (To) , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 300.000. Con arch. Antonino Mannina (sicurezza).
2008-11 autore (100%)	Progettazione e direzione lavori del Restauro della facciata della Chiesa di Santa Maria Assunta di Barone, Barone (To) , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 150.000.
2008-10 co-autore (50%)	Progettazione e direzione lavori del Restauro conservativo e nuova costruzione di complesso agricolo per la produzione di vino, Caluso (To) , Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 250.000. Con arch. Massimo Camasso.
2007-09 co-autore (30%)	Progettazione le opere relative alla realizzazione del nuovo Parco della Dora (progetto esecutivo), lotto funzionale 2, area Ingest , Torino, Italia. Cliente pubblico: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, importo lavori: circa € 5.500.000. Con arch. Guido Aragona, Agostino Magnaghi.

2006-07 co-autore (50%)	Progetto di Riuso della ex Caserma Beleno (parte) – Nuova sede della Biblioteca Civica, Venaria Reale (To), Italia. Cliente pubblico: Città di Venaria Reale, importo lavori: circa € 1.100.000. Con arch. Roberta Cardaci.
2005-06 co-autore (33%)	Progetto di Nuova Scuola Materna e Asilo Nido in località Gallo-Praile, Venaria Reale (To), Italia. Cliente privato: Città di Venaria Reale, importo lavori: circa € 1.300.000. Con arch. Massimo Camasso, Antonino Mannina.
2003-05 co-autore (30%)	<p>Progetto di Trasformazione e riuso dell'ex Cinema Astra, Torino, Italia. Cliente pubblico: Fondazione del Teatro Stabile di Torino, importo lavori: circa € 3.100.000. Con arch. Massimo Camasso, Agostino Magnaghi (direttore lavori).</p> <p><i>Pubblicazione dell'opera con saggio critico di altro autore:</i> R. Lombardi, L. Palmucci, F. Varallo, <i>Teatri storici della provincia di Torino</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 2011, p. 73 (isbn 9788878851177).</p> <p><i>Pubblicazione dell'opera:</i> E. Vigliocco, <i>Una esperienza di conservazione: progetto di riconfigurazione del genius loci</i>, in R. Ientile (a cura di), <i>Architetture in Cemento Armato. Orientamenti per la conservazione</i>, Franco Angeli, Milano 2008, pp. 543-549 (isbn 9788846498861).</p> <p><i>Esposizioni:</i> 16 Maggio 2005, <i>Il ciclo di vita delle opere in cemento armato. L'approccio ingegneristico e le ragioni della conservazione</i>, Politecnico di Torino, Italia.</p>
2003 co-autore (10%)	Masterplan per il rinnovamento dell'area urbana di Spina 2 Torino (ZUT 8.18/3), Torino , Italia. Cliente pubblico: RFI. Con Arep, arch. Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi.

<p>2002-2014 co-autore (10%)</p>	<p>Progetto del Nuovo Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Torino Porta Susa, Torino, Italia. Cliente pubblico: RFI, importo lavori: circa € 38.000.000. Con Arep, arch. Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi.</p> <p><i>Pubblicazione del progetto:</i></p> <p>03 E. Vigliocco, <i>Trasformare una porzione di città. L'urbanità del Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa</i>, in "Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti di Torino", n. 3-4, 2008, Torino [Italy], pp. 82-87 (issn 0004-7287).</p> <p>02 S. d'Ascia, E. Vigliocco, <i>Torino Porta Susa</i>, in <i>Stazioni Luoghi per le città</i>, Electa, Milano 2004, pp. 40-57 (isbn 8837033435).</p> <p>01 S. d'Ascia, E. Vigliocco, <i>Relazione tecnica</i>, in <i>Il nodo urbano – The urban link</i>, L'Arca Edizioni, Milano 2003, pp. 22-35 (isbn 8835444296)</p> <p><i>Pubblicazione del progetto con saggio critico di altro autore:</i></p> <p>07 <i>Stazione di Torino Porta Susa / Turin Porta Susa Railway Station</i>, in A. Milan, <i>Agostino Magnaghi architetto. Cinque progetti scelti e cinquant'anni d'architettura / Agostino Magnaghi architect. five selected projects and fifty years of architecture</i>, Cluep, Padova 2016, pp. 128-143 (isbn 978-88-7547-412-5).</p> <p>06 D. Cattaneo, <i>Copertura Stazione di Porta Susa</i>, in "Materia", n. 69, 2011, pp. 16-17 (issn 1121-0516).</p> <p>05 M. Bonino, G. Fassino, D. T. Ferrando, C. Spinelli (a cura di), <i>Torino Atlante dell'Architettura 1984/2008</i>, Allemandi, Torino 2008, sch. 28 (isbn 9771828714691).</p> <p>04 <i>Porta Susa</i>, in "Abitare", n. 453, 2005, pp. 202-203 (issn 0570-3256).</p> <p>03 <i>Progetto della stazione di Torino Porta Susa</i>, in OFFICINA CITTÀ TORINO (a cura di), <i>Stazioni Viaggi e Fermate</i>, Torino 2003, pp. 28-31 (isbn 8889018038).</p> <p>02 S. Massarente, <i>Concorsi ad alta velocità</i>, in "Area", n. 67, 2002, pp. 194-196 (issn 0394-0055).</p> <p>01 M. Bazan Giordano, <i>Torino dinamica – Porta Susa Station</i>, in "l'Arca", n. 172, 2002, pp. 89-92 (issn 0378-0672).</p> <p><i>Esposizione del progetto:</i></p> <p>04 2007: <i>Progettare ai margini. Il ruolo dei vuoti urbani nella riqualificazione della città contemporanea</i>, Istituto Italiano di Cultura del Giappone, Roma, Italia. 1-10 Maggio, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Esposizione internazionale di progetto.</p> <p>03 2005: <i>Italia 2011: grandi trasformazioni della città italiana</i>, II Festival dell'Architettura di Parma, presso Palazzo Sanvitale, Parma, Italia. Organizzazione: Carlo Quintelli. 19-25 Settembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.</p> <p>02 2004: <i>Stazioni. Luoghi per le città</i>, Fondazione Querini Stampalia, Venezia, Italia. Organizzazione: RFI. 9 Settembre – 7 Ottobre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Esposizione di progetto di concorso internazionale.</p> <p>01 2003: <i>Stazioni. Luoghi per le città</i>, Cavallerizza Reale, Torino, Italia. Organizzazione: RFI. 21 Novembre – 20 Dicembre, Titolo dei pannelli: <i>La nuova stazione di Porta Susa a Torino</i>. Con Arep, Silvio d'Ascia, Agostino Magnaghi. Esposizione di progetto di concorso internazionale.</p>
<p>2002-04 co-autore (50%)</p>	<p>Progetto e direzione lavori di Risanamento conservativo di complesso residenziale, San Benigno (To), Italia. Cliente privato, importo lavori: circa € 600.000. Con arch. Massimo Camasso.</p> <p><i>Pubblicazione del progetto con saggio critico di altri autori:</i></p> <p>M. A. Giusti, R. Tamborrino, <i>Guida all'architettura del Novecento in Piemonte</i>, Allemandi, Torino 2008, p. 206 (isbn 978884221638).</p> <p>A. Magnaghi, <i>Risanamento e trasformazione residenziale San Benigno Canavese</i>, in A. Piva, P. Gallian, <i>Ricerca formazione progetto di architettura. Architetti italiani under 50</i>, Marsilio, Venezia 2005, pp. 222-223 (isbn 8831787330).</p> <p><i>Esposizioni:</i></p> <p>4 Maggio - 31 Luglio 2005, <i>Architetti Italiani Under 50</i>, Triennale di Milano, Milano, Italia.</p>
<p>2002-03 co-autore (50%)</p>	<p>Progetto di Risanamento conservativo di edificio residenziale, Londra, Gran Bretagna. Cliente privato, importo lavori: circa € 200.000. Con arch. Massimo Camasso.</p>

G

Titolarità di brevetti e/o progetti o "paternità dell'invenzione"
-

H

Altri titoli
H.1. Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

Didattica all'ESTERO

Periodo	19-22/05/2016
Ente, Luogo, Referente/i	INCUNA, Somiedo, Spagna - Miguel A. Alvarez Areces (allegato H1: invito + locandina)
Titolo corso/workshop	Patrimonio dell'elettricità: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI – La Central Hidroeléctrica de la Malva
Studenti partecipanti	12 studenti italiani

Periodo	14-23/06/2013
Ente, Luogo, Referente/i	Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseno de Cordoba, Argentina – prof. R. Ferraris (allegato H2: invito)
Titolo corso/workshop	Architetture per il cinematografo in Argentina / Arquitecturas para el cinematografo en Argentina
Studenti partecipanti	20 studenti argentini + 15 studenti italiani

Didattica in ITALIA – presso Politecnico di Torino

La mia esperienza didattica presso il Politecnico di Torino è riassumibile in 8 anni da professore a contratto. Lo scopo dei laboratori/atelier da me seguiti è quello di sviluppare la capacità degli studenti di osservare il sito di progetto nella convinzione che le soluzioni al progetto possano "essere già contenute" all'interno dei luoghi: gli esercizi preparatori e di avvicinamento al tema sono accompagnati dall'elaborazione progettuale. I progetti degli studenti spaziano dalla scala urbana a quella architettonica, dalla rifunzionalizzazione alla progettazione di nuove architetture combinando aspetti tecnici e funzionali alla dimensione formale e compositiva. La mia esperienza ha compreso e comprende l'interazione con molti studenti stranieri.

INCARICHI DA DOCENTE

Periodo	a.a. 2015/2016
Dipartimento/Facoltà	DAD - Corso di laurea Interfacoltà in Architettura
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica - 02QHP
Tema di progetto	<i>Masterplan IpCA: Progetto di riconfigurazione architettonica e urbana del sito dell'IpCA di Ciriè</i>
Studenti	82
Valutazione docente	In corso

Periodo	a.a. 2014/2015
Dipartimento/Facoltà	DAD - Corso di laurea Interfacoltà in Architettura
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica - 02QHP
Tema di progetto	<i>Masterplan IpCA: Progetto di riconfigurazione architettonica e urbana del sito dell'IpCA di Ciriè</i>
Studenti	85
Valutazione docente	3.67/4

Periodo	a.a. 2013/2014
---------	-----------------------

Dipartimento/Facoltà	DAD - Corso di laurea Interfacoltà in Architettura
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica - 07NBI
Tema di progetto	<i>Masterplan IpCA: Progetto di riconfigurazione architettonica e urbana del sito dell'IpCA di Ciriè</i>
Studenti	74
Valutazione docente	3.13/4

Periodo	a.a. 2012/2013
Dipartimento/Facoltà	DAD - Corso di laurea Interfacoltà in Architettura
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica - 05NBI
Tema di progetto	<i>Masterplan IpCA: Progetto di riconfigurazione architettonica e urbana del sito dell'IpCA di Ciriè</i>
Studenti	65
Valutazione docente	3.45/4

Periodo	a.a. 2011/2012
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Interfacoltà in Architettura
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Costruire nel costruito</i> - 02BNR
Tema di progetto	<i>La Cavallerizza Reale: progetto di rinnovamento e ridisegno urbano e architettonico di piazzetta dell'Accademia Militare</i>
Studenti	74
Valutazione docente	3.67/4

Periodo	a.a. 2010/2011
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Architettura per il Patrimonio
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Progetto del nuovo nell'esistente</i> - 01NXR
Tema di progetto	<i>La Cavallerizza Reale: un masterplan di riconfigurazione</i>
Studenti	43
Valutazione docente	3.12/4

Periodo	a.a. 2009/2010
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Architettura per il Patrimonio
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Progetto del nuovo nell'esistente</i> - 01FOV
Tema di progetto	<i>Masterplan per il rinnovamento urbano e architettonico del sito di Altessano, Venaria Reale</i>
Studenti	46
Valutazione docente	3.34/4

Periodo	a.a. 2008/2009
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Architettura per il Patrimonio
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Progetto del nuovo nell'esistente</i> - 01FOV
Tema di progetto	<i>Masterplan per il rinnovamento urbano e architettonico del sito di Altessano, Venaria Reale</i>
Studenti	55
Valutazione docente	3.66/4

Periodo	a.a. 2007/2008
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Architettura per il Patrimonio
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Progetto del nuovo nell'esistente</i> - 01FOV
Tema di progetto	<i>Masterplan per il rinnovamento urbano e architettonico del sito di Altessano, Venaria Reale</i>
Studenti	50
Valutazione docente	Non disponibile

Periodo	a.a. 2006/2007
Dipartimento/Facoltà	II Facoltà di Architettura - Corso di laurea Architettura per il Patrimonio
Titolo corso/workshop	Atelier di Progettazione Architettonica <i>Progetto del nuovo nell'esistente</i> - 01FOV
Tema di progetto	<i>La Cavallerizza Reale: un masterplan di riconfigurazione</i>
Studenti	52
Valutazione docente	Non disponibile

LEZIONI SU INVITO presso corsi di **DOTTORATO**

Periodo	12 Luglio 2012
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DIST, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. S. Gron
Titolo corso/workshop	<i>Le forme e i segni della città tra descrizione e costruzione dello spazio urbano contemporaneo</i>
Titolo intervento	<i>Forma generica e forma specifica. La lezione di P. Eisenman per una lettura formale dell'architettura</i>

Periodo	23 Maggio 2011
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DICAS, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. S. Gron
Titolo corso/workshop	<i>Le forme e i segni della città tra descrizione e costruzione dello spazio urbano contemporaneo</i>
Titolo intervento	<i>Appunti per una lettura formale dell'architettura</i>

Periodo	30 Aprile 2011
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DICAS, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. S. Gron
Titolo corso/workshop	<i>Alla scoperta del genius loci: un percorso attraverso le forme e i segni della città</i>
Titolo intervento	<i>Leggere i luoghi: il caso della Cavallerizza Reale di Torino. Appunti per un masterplan di riqualificazione</i>

Periodo	15 Aprile 2011
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DICAS, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. C. Ravagnati
Titolo corso/workshop	<i>La fabbrica del mondo. Strumenti e tecniche del progetto urbano e territoriale</i>
Titolo intervento	<i>Architettura Geografica. Bacini, isole e arcipelaghi e la riproduzione artificiale del mondo</i>

Periodo	4 Giugno 2010
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DICAS, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. S. Gron
Titolo corso/workshop	<i>Alla scoperta del genius loci: un percorso attraverso le forme e i segni della città</i>

Titolo intervento	<i>Una ricerca: la Cavallerizza di Torino. I presupposti dell'intervento</i>
Periodo	21 Maggio 2010
Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Dipartimento DICAS, Politecnico di Torino, Italia. Corso di Dottorato – prof. S. Gron
Titolo corso/workshop	<i>Alla scoperta del genius loci: un percorso attraverso le forme e i segni della città</i>
Titolo intervento	<i>Conoscenza e progetto: un rapporto dialettico (la scala del manufatto architettonico)</i>

INCARICHI DA Assistente/Esercitatore:

a.a. 2005-2006	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3, 80 ore/anno.
a.a. 2004-2005	Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana, 80 ore/anno.
a.a. 2003-2004	Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana, 80 ore/anno.
a.a. 2002-2003	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3, 80 ore/anno.
a.a. 2001-2002	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3, 80 ore/anno.
a.a. 2000-2001	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3, 80 ore/anno.
a.a. 1999-2000	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3, 80 ore/anno.

Esperienza di insegnamento come Studente Assistente (borse di studio):

a.a. 1996-1997	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2, 80 ore/anno.
a.a. 1995-1996	Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana, 80 ore/anno.

Esperienza di insegnamento come RELATORE DI TESI DI LAUREA:

2016	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: A. Catalano (data di discussione: 24.02); N. Sforza (24.02).
2015	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: P. Comeglio (co-relatore, data di discussione: 18.12); F. Costantino (co-relatore, 18.12).
2014	Corso di laurea in Architettura per il Progetto Sostenibile: E. Kawas Nunes (data di discussione: 23.07).
2013	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: V.M. Aimone Secat (data di discussione: 26.02); C. Bramardi (17.12).
2012	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: L. Giubergia (data di discussione: 27.02); L. Gasparro (18.12); G. Fini (18.12); A. Fessia (18.12); J. Cartia (18.12).
2011	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: E. Tuveri (data di discussione: 27.09); I. Trudu (27.09); N. Tacconi (27.09); E. L. Monachino (27.09); M. C. Guerrieri (21.12); R. Ghelli (27.09); D. Capellero (21.12); A. M. Bisesi (10.03); P. Bongiovanni (21.12); A. Barreca (10.03); S. Angelini (27.09); G. Albera (10.03).
2010	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: E. Pilotto (data di discussione: 11.02); A. Napoli (16.12); E. Mocchi (25.09); A. Grumi (25.09); D. Fazio (16.12); E. Cocimano (23.09); D. Cavallotti (23.09); A. Caruso (16.12); S. Banfo (17.07); C. Ballero (23.09).
2009	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: A. Tabusso (data di discussione: 14.07); F. Porracchio (05.02); L. Misuraca (13.07); P. Massa Bova Bovat (05.02); M. Manoiro (05.02); P. Maimone (13.07); A. Lunardon (13.07); G. Lopopolo (14.07); G. Ladera de la Rosa (05.02); A. C. Fausone (05.02); P. Dalla Lana (13.07).
2008	Corso di laurea in Architettura per il Patrimonio: M. E. Varca (data di discussione: 11.07); E. Russo (discussione: 18.12); N. Giordanino (20.09); C. Cappello (11.07); A. R. Bertorello (11.07); F. Baldi (11.07); F. Averone (20.09).

ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A WORKSHOP (W) DI LIVELLO UNIVERSITARIO**Internazionali (I) e Nazionali (N):**

2014 WI	M. Mattone, E. Vigliocco , PROGETTARE LA 'CONSERVAZIONE ATTIVA': lo Stabilimento Ambrosio , 7-18 Luglio 2014, Politecnico di Torino, Italia. Partecipanti: Miguel A. Alvarez Areces, Presidente dell'Asociación de Arqueología Industrial (INCUNA) e del Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio Industrial (TICCIH), Spagna; Emanuele Romeo, Professore al Politecnico di Torino, Italia; Rosa Tamborrino, Professore al Politecnico di Torino, Italia; Marco Ermentini, Shy Architecture, Italia; Roberto Ferraris, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina; Lorenzo Ventavoli, Imprenditore cinematografico, Italia; Gustavo Moll, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina. Partecipanti: 30 studenti argentini + 15 studenti italiani.
2012 WI	M. Mattone, E. Vigliocco , Architetture per il cinematografo tra Ottocento e Novecento. Conoscenza e Valorizzazione / Arquitecturas para el cinematografo. Conocimiento y Valoración . 25-29 Giugno 2012, Politecnico di Torino, Italia. Partecipanti: Miguel A. Alvarez Areces, Presidente dell'Asociación de Arqueología Industrial (INCUNA) e del Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio Industrial (TICCIH), Spagna; Maria Adriana Giusti, Professore al Politecnico di Torino, Italia; Roberto Ferraris, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina; Alberto Friedman, Membro dell'Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema (AIRSC), Italia; Gustavo Moll, Professore della Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina. Partecipanti: 20 studenti argentini + 15 studenti italiani.
2007 WN	M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , Workshop interdisciplinare W₂₀₇ . 11-17 Febbraio, Politecnico di Torino + Regione Piemonte, Biella, Italia. Partecipanti: 20 studenti Italiani. <i>Pubblicazioni:</i> M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i> , Alinea Editore, Firenze 2007 (isbn 9788860551528).
2000 WN	S. Gron, E. Vigliocco , Museo Urbano – Ipotesi progettuali. Borgo San Donato . 6-10 Maggio, Politecnico di Torino, Italia. Partecipanti: 40 studenti Italiani.

PARTECIPAZIONE A WORKSHOP (W) DI LIVELLO UNIVERSITARIO**Internazionali (I) e Nazionali (N):**

2012 WN	A.A.A. Stanze cercasi. Workshop interdisciplinare di progettazione architettonica e di narrazione di spazi urbani . 17 Ottobre – 11 Novembre, Politecnico di Torino, Italia. Organizzazione: Silvia Gron, Massimo Camasso. Partecipanti: 20 studenti Italiani.
2005 WN	Workshop interdisciplinare W₂₀₅ . Politecnico di Torino + Regione Piemonte, Biella, Italia. Organizzazione: Tatiana Kirova. Partecipanti: 20 studenti Italiani.
2004 WI	L'area metropolitana torinese e il sistema delle residenze sabaude . 5-25 Luglio 2004, II Architectural Summer School. UMAP 2004 , Torino, Italia. Organizzazione: Ordine degli Architetti di Torino, ref. R. Balbo. Partecipanti: 15 studenti Italiani + 15 studenti Turchi.

H.2. Documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze

-

H.3. Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali ne è prevista	
-	

I

Altri titoli non riconducibili alle precedenti classi di titoli comprensivi di:	
I.1. Documentata esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel Settore/i Scientifico-Disciplinare/i indicato/i nel bando	
-	

I.2. Rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Università straniere
--

Dipartimento/Facoltà, Referente/i	Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina
Periodo/Tipo di rapporto	Workshop dal titolo <i>Architettura per il cinematografo in Argentina / Arquitecturas para el cinematografo en Argentina</i> , 14-23 Giugno 2013
Attività programmate	Workshop dal titolo <i>Paesaggi dell'elettricità in Argentina / Paisajes de la electricidad en Argentina</i> , Luglio 2017
Referente presso l'Università straniera	Prof. R. Ferraris, Prof. G. Moll

L

Conoscenza lingue straniere	Inglese
Madrelingua	Italiano

Elenco delle 12 pubblicazioni presentate**Libri a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore**

n.*	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
12	<i>Gli spazi della costruzione nella ricomposizione urbana ***</i>	M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Celid	Torino 2013, pp. 1-127. ISBN 9788876619793
11	<i>Progetto e costruzione della città contemporanea. Il rapporto architettura / urbanistica ***</i>	E. Vigliocco	Aracne	Roma 2012, pp. 1-229. ISBN 9788854850200
(10)	<i>Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. 1-119. ISBN 9788895853642
(09)	<i>Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione architettonica e urbana ***</i>	M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 1-156. ISBN 9788876617867

* numerazione progressiva, tra parentesi le pubblicazioni antecedenti il 1° gennaio 2012;

** in ordine alfabetico;

*** al fine della determinazione della diffusione Internazionale si precisa che, oltre alla diffusione nazionale (vedere catalogo OPAC), questi libri, editi da case editrici italiane, sono presenti nei cataloghi delle seguenti biblioteche:

- TUDelft Library (www.library.tudelft.nl);
- Columbia University Libraries (www.library.columbia.edu);
- Stanford University Libraries (www.library.stanford.edu);
- Harvard Library (www.library.harvard.edu).

Libri a cura a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.*	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
08	<i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 1-231. ISBN 9788494355691

* numerazione progressiva, tra parentesi le pubblicazioni antecedenti il 1° gennaio 2012;

** in ordine alfabetico;

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

Capitoli di libro a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.*	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
07	<i>Envases Retornables. Reflexiones sobre la renovación de los grandes "contenedores vacíos" de la arquitectura, in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 69-87. ISBN 9788494355691
06	<i>Presupposti formali e proiezioni di progetto, in E. Romeo (a cura di), Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>	E. Vigliocco	Hermes	Roma 2015, pp. 182-199. ISBN 9788869750281
05	<i>Resi. Il riuso come pratica di riciclaggio applicata al patrimonio industriale, in E. Romeo (a cura di), Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>	E. Vigliocco	Hermes	Roma 2015, pp. 51-63. ISBN 9788869750281
(04)	<i>La libertà della regola. Letteratura</i>	E. Vigliocco	Politecnico di	Torino 2011, pp. 72-75.

	<i>combinatoria, potenziale e architettura: una ipotesi di trasversalità metodologica</i> , in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle</i> ***		Torino	ISBN 9788882020712
--	---	--	--------	--------------------

* numerazione progressiva, tra parentesi le pubblicazioni antecedenti il 1° gennaio 2012;

** in ordine alfabetico.

*** al fine della determinazione della diffusione Internazionale si precisa che, oltre alla diffusione nazionale (vedere catalogo OPAC), questi libri, editi da case editrici italiane, sono presenti nei cataloghi delle seguenti biblioteche:

- TUDelft Library (www.library.tudelft.nl);
- Columbia University Libraries (www.library.columbia.edu);
- Stanford University Libraries (www.library.stanford.edu);
- Harvard Library (www.library.harvard.edu).

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

Pubblicazioni su rivista internazionale o a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.*	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
03	<i>L'architettura e la sua attitudine alla rigenerazione senza fine. Il rinnovamento "ibrido" del Cinema (oggi teatro) Astra di Torino</i>	E. Vigliocco	"Abaco"**** (con comitato scientifico)	n. 79, Gijon (Spagna) 2014, pp. 117-122. ISSN 0213-6252, DL: as1376-1986
02	<i>Recycling architecture: industrial archeology and concrete parks</i>	E. Vigliocco	"Labor & Engenho" (con comitato scientifico)	Vol. 7, n. 1, Campinas (Brasile) 2013. ISSN 2176-8846
(01)	<i>Trasformare una porzione di città. L'urbanità del Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa</i>	E. Vigliocco	"Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti di Torino"	n. 3-4, Torino (Italia) 2008, pp. 82-87. ISSN 0004-7287

* numerazione progressiva, tra parentesi le pubblicazioni antecedenti il 1° gennaio 2012;

** in ordine alfabetico;

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

Produzione scientifica complessiva

Elencare tutte le pubblicazioni seguendo lo schema di seguito indicato.

Può la progettazione architettonica alimentarsi attraverso la produzione di riflessioni teoriche che hanno come soggetto il tema della composizione architettonica e viceversa? Credo di sì, e-attraverso le pubblicazioni, quando possibile, tento di dimostrare la mia ipotesi. Molte riflessioni che attraversano le pubblicazioni sviluppate, affrontano il tema compositivo dell'accostamento, tra progetto e preesistenza, in cui la materia già presente, da rinnovare, assume il ruolo di referente per la costruzione del progetto. Conoscere e interrogarsi su come 'altri' hanno affrontato in tema dell'implementazione dei 'segni' applicati all'architettura è il filo rosso che tiene insieme molte delle pubblicazioni elaborate. Queste si concentrano su tre temi: 1 / costruzione di concetti; 2 / costruzione di descrizioni; 3 / costruzione di scenari di intervento. Argomenti, questi, che legano la mia attività professionale, di ricerca teorica e applicata, di insegnante: tenere insieme il 'prima' e il 'dopo', contaminare l'esperienza del progetto, nella consapevolezza, maturata attraverso molti anni di progetti realizzati e non, che il progetto non appartiene a una dimensione lineare di causa-effetto e che la forma e la composizione di forme, pur annebiate da un avvincente tecnicismo, continuano a rimanere il cuore della qualità dell'architettura.

Libri a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
05	<i>Gli spazi della costruzione nella ricomposizione urbana ***</i>	M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Celid	Torino 2013, pp. 1-127. ISBN 9788876619793
04	<i>Progetto e costruzione della città contemporanea. Il rapporto architettura / urbanistica ***</i>	E. Vigliocco	Aracne	Roma 2012, pp. 1-229. ISBN 9788854850200
03	<i>Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. 1-119. ISBN 9788895853642
02	<i>Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione architettonica e urbana ***</i>	M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 1-156. ISBN 9788876617867
01	<i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i>	M. Benente M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Alinea	Firenze 2007, pp. 1-71. ISBN 9788860551528

** in ordine alfabetico;

*** al fine della determinazione della diffusione Internazionale si precisa che, oltre alla diffusione nazionale (vedere catalogo OPAC), questi libri, editi da case editrici italiane, sono presenti nei cataloghi delle seguenti biblioteche:

- TU Delft Library (www.library.tudelft.nl);
- Columbia University Libraries (www.library.columbia.edu);
- Stanford University Libraries (www.library.stanford.edu);
- Harvard Library (www.library.harvard.edu).

Libri a cura a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
03	<i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2017. In corso di pubblicazione
02	<i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 1-231. ISBN 9788494355691
01	<i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, pp. 1-83. ISBN 9788882020712

** in ordine alfabetico.

*** al fine della determinazione della diffusione Internazionale si precisa che, oltre alla diffusione nazionale (vedere catalogo OPAC), questi libri, editi da case editrici italiane, sono presenti nei cataloghi delle seguenti biblioteche:

- TU Delft Library (www.library.tudelft.nl);
- Columbia University Libraries (www.library.columbia.edu);
- Stanford University Libraries (www.library.stanford.edu);
- Harvard Library (www.library.harvard.edu).

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

Capitoli di libro a diffusione internazionale e nazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
42	<i>Aprender para puestar en valor: las premisas y los objetivos del workshop, in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2017. In corso di pubblicazione
41	<i>La arquitectura y la máquina, in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), Paisajes de la electricidad. Máquinas,</i>	E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2017. In corso di pubblicazione

	<i>edificios, lugares y relaciones</i>			
40	<i>Paisajes de la electricidad</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2017. In corso di pubblicazione
39	<i>Appunti per la costruzione di un atlante</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 219-225. ISBN 9788494355691
38	<i>Wksh1. Torino. Primer Workshop Internacional</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 206-209. ISBN 9788494355691
37	<i>Envases Retornables. Reflexiones sobre la renovación de los grandes "contenedores vacíos" de la arquitectura</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 69-87. ISBN 9788494355691
36	<i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración. Introducción</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Arquitecturas para el cine: conocimiento y valoración</i>	M. Mattone E. Vigliocco	CICEE ****	Gijon (Spagna) 2016, pp. 15-17. ISBN 9788494355691
35	<i>Documentazione del progetto</i> , in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>	C. Coscia M. Romeo E. Vigliocco	Hermes	Roma 2015, pp. 227-259. ISBN 9788869750281
34	<i>Presupposti formali e proiezioni di progetto</i> , in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>	E. Vigliocco	Hermes	Roma 2015, pp. 182-199. ISBN 9788869750281
33	<i>Resi. Il riuso come pratica di riciclaggio applicata al patrimonio industriale</i> , in E. Romeo (a cura di), <i>Memoria, conservazione, riuso del patrimonio industriale. Il caso studio dell'IPCA di Ciriè</i>	E. Vigliocco	Hermes	Roma 2015, pp. 51-63. ISBN 9788869750281
32	<i>Le verità parziali della mappa</i> , in S. Gron, M. Camasso (a cura di), <i>Impronte urbane_02. A.A.A. stanze cercasi</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2015, pp. 34-35. ISBN 978-88-8202-053-8
31	<i>Intersezione. La Cavallerizza Reale: costruire in aderenza</i> , in G. Canella, M. Caja, E. Manganaro (a cura di), <i>Architettura e realismo. Torino Napoli Milano - Programma Milano</i>	E. Vigliocco	Maggioli Editore	Milano 2013, pp. 88-89. ISBN 9788838762215
30	<i>La forma del contatto in architettura</i> , in M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Gli spazi della costruzione nella ricomposizione urbana ***</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2013, pp. 73-105. ISBN 9788876619793
29	<i>Conclusioni</i> , in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, p. 82. ISBN 9788882020712
28	<i>Guardare un'architettura</i> , in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, p. 78-81. ISBN 9788882020712
27	<i>La libertà della regola. Letteratura combinatoria, potenziale e architettura: una ipotesi di trasversalità metodologica</i> , in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), <i>Impronte urbane_01. Les</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, pp. 72-75. ISBN 9788882020712

	<i>Lieux / les Choses / la Règle ***</i>			
26	<i>Architetture della città: appunti. Esplorazione analitico progettuale del 'fuso' di via Giachino, Torino, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, p. 66-69. ISBN 9788882020712
25	<i>Classificare e descrivere. Teoria degli schemi e approccio tipologico, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, p. 60-61. ISBN 9788882020712
24	<i>Il progetto produce conoscenza? Il progetto come descrizione, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, pp. 32-35. ISBN 9788882020712
23	<i>Esperienze, in S. Gron, E. Vigliocco (a cura di), Impronte urbane_01. Les Lieux / les Choses / la Règle ***</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2011, p. 31. ISBN 9788882020712
22	<i>Interni urbani, in M. Camasso, L. Dal Pozzolo, S. Gron, Temi dell'abitare, il quartiere di Mirafiori</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2010, pp. 28-29. ISBN 9788882020316
21	<i>L'intervento, in S. Gron, E. Vigliocco, Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. 106-117. ISBN 9788895853642
20	<i>La dimensione urbana, in S. Gron, E. Vigliocco, Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. 31-65. ISBN 9788895853642
19	<i>Dialettica tra progetto e conoscenza, in S. Gron, E. Vigliocco, Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. 16-19. ISBN 9788895853642
18	<i>Introduzione, in S. Gron, E. Vigliocco, Intersezione, più frammenti un unico soggetto. Intersection ***</i>	S. Gron E. Vigliocco	Araba Fenice	Boves 2009, pp. IX-XI. ISBN 9788895853642
17	<i>Progetto per la rifunzionalizzazione del complesso della Cavallerizza Reale di Torino. Laboratorio Progettazione Architettonica e Urbana, in S. Gron, R. Palma (a cura di), MONO/MULTI/INTER. Un'indagine sul ruolo delle discipline nei laboratori di Progettazione Architettonica in Italia</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Torino 2009, p. 95. ISBN 9788882020279
16	<i>Una esperienza di conservazione: progetto di riconfigurazione del genius loci, in R. Ientile (a cura di), Architetture in cemento armato. Orientamenti per la conservazione</i>	E. Vigliocco	Franco Angeli	Milano 2008, pp. 543-549. ISBN 9788846498861
15	<i>Estendere: Jo Coenen il progetto del Céramique a Maastricht, in M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco, Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione architettonica e urbana ***</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 116-127. ISBN 9788876617867
14	<i>Parlare di trasformazioni urbane, in M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco, Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione architettonica e urbana ***</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 109-115. ISBN 9788876617867
13	<i>La citazione in architettura: E. Miralles verso A. Gaudi, in M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco, Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 86-97. ISBN 9788876617867

	<i>architettónica e urbana ***</i>			
12	<i>L'idea e l'archetipo: O. M. Ungers</i> , in M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Leggere, costruire, trasformare. Appunti di composizione architettonica e urbana ***</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2008, pp. 22-33. ISBN 9788876617867
11	<i>Oropa Sport: elementi per un progetto di valorizzazione</i> , in M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i>	M. Benente M. Camasso S. Gron E. Vigliocco	Alinea	Firenze 2007, pp. 66-71. ISBN 9788860551528
10	<i>Note sull'astrazione delle ipotesi di progetto</i> , in M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i>	E. Vigliocco	Alinea	Firenze 2007, pp. 57. ISBN 9788860551528
09	<i>Dinamiche di rete: il sistema di riferimento della riqualificazione di Oropa Sport</i> , in M. Benente, M. Camasso, S. Gron, E. Vigliocco , <i>Oropa Sport. Percorsi progettuali tra memoria e valorizzazione</i>	E. Vigliocco	Alinea	Firenze 2007, pp. 22-24. ISBN 9788860551528
08	<i>Pont-Saint-Martin da centro agrario e commerciale a polo industriale. Analisi della crescita urbana tra XVIII e XX secolo per un suo ri-orientamento contemporaneo</i> , in G. Mondini, C. Devoti, A. Farruggia (a cura di), <i>Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare</i>	E. Vigliocco	Celid	Torino 2007, pp. 117-118. ISBN 8876617728
07	<i>Progettare per chi? Il rapporto tra Storia e Progetto di Architettura</i> , in C. Roggero, E. Della Piana, G. Montanari (a cura di), <i>Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino Davico</i>	A. Magnaghi E. Vigliocco	Celid	Torino 2007, pp. 176-179. ISBN 8876617418
06	<i>La città dell'industria</i> , in G. Gili (a cura di), <i>Torino</i>	E. Vigliocco	Avallardi	Milano 2006, pp. 122-133. ISBN 8880621955
05	<i>Sostenibilità/Progetto</i> , in S. Gron, A. Magnaghi, F. Orsini, A. Samarotto (a cura di), <i>Piazza Il Progetto – Concorso internazionale di idee per studenti delle facoltà di architettura</i>	E. Vigliocco	La Fotocomposizione	Torino 2005, pp. 36-39. ISBN 9788890413100
04	<i>Idee di riqualificazione urbana</i> , in <i>Il comparto di Piazza Cittadella</i>	M. Camasso L. Dal Pozzolo E. Vigliocco	Catalogo della Mostra Palazzo Farnese di Piacenza	Piacenza 2004, p. 68
03	<i>Torino Porta Susa</i> , in <i>Stazioni Luoghi per le città *****</i>	S. d'Ascia E. Vigliocco	Electa	Milano 2004, pp. 40-57. ISBN 8837033435
02	<i>Relazione tecnica</i> , in <i>Il nodo urbano – The urban link</i>	S. d'Ascia E. Vigliocco	L'Arca Edizioni	Milano 2003, pp. 22-35. ISBN 8835444296

** in ordine alfabetico.

*** al fine della determinazione della diffusione Internazionale si precisa che, oltre alla diffusione nazionale (vedere catalogo OPAC), questi libri, editi da case editrici italiane, sono presenti nei cataloghi delle seguenti biblioteche:

- TU Delft Library (www.library.tudelft.nl);
- Columbia University Libraries (www.library.columbia.edu);
- Stanford University Libraries (www.library.stanford.edu);
- Harvard Library (www.library.harvard.edu).

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

***** l'articolo S. d'Ascia, E. Vigliocco, Torino Porta Susa, in Stazioni Luoghi per le città, Electa, Milano 2004, pp. 40-57, (isbn 88-370-3343-5), è inserito all'interno del **Catalogo della Library of Congress**, control n° 2006424301.

Pubblicazioni su rivista internazionale o a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/co-autore

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
05	<i>Presas y centrales hidroeléctricas en el Valle de Aosta</i>	M. Mattone E. Vigliocco	"Labor & Engenho" (con comitato scientifico)	n. 1, Campinas (Brasile) 2017. In corso di pubblicazione
04	<i>ARCHITETTURE PER IL CINEMATOGRAFO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: conoscenza e valorizzazione. Una esperienza di ricerca e didattica internazionale</i>	M. Mattone E. Vigliocco	"Abaco"**** (con comitato scientifico)	n. 79, Gijon (Spagna) 2014, pp. 123-126. ISSN 0213-6252, DL: as1376-1986
03	<i>L'architettura e la sua attitudine alla rigenerazione senza fine. Il rinnovamento "ibrido" del Cinema (oggi teatro) Astra di Torino</i>	E. Vigliocco	"Abaco"**** (con comitato scientifico)	n. 79, Gijon (Spagna) 2014, pp. 117-122. ISSN 0213-6252, DL: as1376-1986
02	<i>Recycling architecture: industrial archeology and concrete parks</i>	E. Vigliocco	"Labor & Engenho" (con comitato scientifico)	Vol. 7, n. 1, Campinas (Brasile) 2013. ISSN 2176-8846
01	<i>Trasformare una porzione di città. L'urbanità del Nuovo Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa</i>	E. Vigliocco	"Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti di Torino"	n. 3-4, Torino (Italia) 2008, pp. 82-87. ISSN 0004-7287

** in ordine alfabetico.

**** la casa editrice CICEE e la rivista "Abaco" hanno sede a Gijon in Spagna. La diffusione delle loro pubblicazioni riguarda l'Europa e tutti i paesi del Sudamerica.

Progetti pubblicati con saggio critico di altro autore

n.	Autore e Titolo della pubblicazione	Autore/i** del progetto pubblicato	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
12	A. Milan , <i>Teatro Astra / Astra Theatre</i> , in A. Milan , <i>Agostino Magnaghi architetto. Cinque progetti scelti e cinquant'anni d'architettura / Agostino Magnaghi architect. five selected projects and fifty years of architecture</i>	M. Camasso A. Magnaghi E. Vigliocco	Cluep	Padova 2016, pp. 144-157. ISBN 978-88-7547-412-5
11	A. Milan , <i>Stazione di Torino Porta Susa / Turin Porta Susa Railway Station</i> , in A. Milan , <i>Agostino Magnaghi architetto. Cinque progetti scelti e cinquant'anni d'architettura / Agostino Magnaghi architect. five selected projects and fifty years of architecture</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	Cluep	Padova 2016, pp. 128-143. ISBN 978-88-7547-412-5
10	D. Cattaneo , <i>Copertura Stazione di Porta Susa</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	"Materia"	n. 69, 2011, pp. 16-17. ISSN 1121-0516
09	R. Lombardi, L. Palmucci, F. Varallo , <i>Teatri storici della provincia di Torino</i>	M. Camasso A. Magnaghi E. Vigliocco	Rosemberg & Sellier	Torino 2011, p. 73. ISBN 9788878851177
08	M. A. Giusti, R. Tamborrino , <i>Guida all'Architettura del Novecento in Piemonte</i>	M. Camasso E. Vigliocco	Allemandi	Torino 2008, p. 206. ISBN 978884221638
07	M. Bonino, G. Fassino, D. T.	AREP	Allemandi	Torino 2008, sch. 28.

	Ferrando, C. Spinelli (a cura di), <i>Torino Atlante dell'Architettura.</i> 1984/2008 ***	S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco		ISBN 9788842216391 Library of Congress
06	<i>Porta Susa</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	"Abitare"	n. 453, 2005, pp. 202-203. ISSN 0570-3256
05	A. Magnaghi , <i>Risanamento e trasformazione residenziale San Benigno Canavese (To)</i> , in A. Piva, P. Galliani, <i>Ricerca formazione progetto di architettura. Architetti Italiani under 50</i> ***	M. Camasso E. Vigliocco	Marsilio	Venezia 2005, pp. 222-223. ISBN 8831787330 Library of Congress
04	<i>Torino Porta Susa</i> , in <i>Il Collegio Costruttori. Dalla ricostruzione alla riqualificazione</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	SEFIT	Torino 2005, p. 193.
03	<i>Progetto della stazione di Torino Porta Susa</i> , in OFFICINA CITTÀ TORINO (a cura di), <i>Stazioni Viaggi e Fermate</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	Urban Centre	Torino 2003, pp. 28-31. ISBN 8889018038
02	S. Massarente , <i>Concorsi ad alta velocità</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	"Area"	n. 67, 2002, pp. 194-196. ISSN 0394-0055
01	M. Bazan Giordano , <i>Torino dinamica – Porta Susa Station</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco	"L'Arca"	n. 172, 2002, pp. 89-92. ISSN 0378-0672

** in ordine alfabetico.

*** il libro A. Piva, P. Galliani, *Ricerca formazione progetto di architettura. Architetti Italiani under 50*, Marsilio, Venezia 2005, è all'interno del catalogo della **Library of Congress** al numero NA1118.6 .R53 2005; il libro M. Bonino, G. Fassino, D. T. Ferrando, C. Spinelli (a cura di), *Torino Atlante dell'Architettura. 1984/2008*, Allemandi, Torino 2008, è all'interno del catalogo della **Library of Congress** al numero NA1121.T8 T665 2008.

Altre pubblicazioni: atti di convegni

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
02	<i>Reterritorialisation: la régénération sans fin appliquée à l'architecture</i> , Congrès international, <i>Les espaces déterritorialisés</i>	E. Vigliocco	Preprint	Parigi, 2009.
01	<i>Una esperienza di conservazione: progetto di riconfigurazione del genius loci</i> , Atti del Convegno <i>Il ciclo di vita delle architetture in cemento armato. L'approccio ingegneristico e le ragioni della conservazione</i>	E. Vigliocco	Preprint	Torino 2007.

Altre pubblicazioni

n.	Titolo	Autore/i**	Editore	Luogo e data di pubblicazione/in corso di pubblicazione
09	<i>Riqualificazione del Teatro Astra di Torino</i>	M. Camasso A. Magaghi E. Vigliocco		http://www.europaconcorsi.com/db/pub/newsletter/030206/main.html , 2006
08	<i>La costruzione dell'idea. Il problema della trasposizione in manufatto delle ipotesi del progetto urbano di riqualificazione</i> , in T. Kirova, S. Gron (a	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Cdrom, Collana Strumenti per la Didattica, Politecnico di Torino, Dipartimento

	<i>cura di), L'esperienza del progettare insieme, un itinerario per la conservazione e la valorizzazione del complesso devozionale di Oropa</i>			Casa – Città, Torino, sezione "interventi", 5/2005, 2005.
07	<i>Relazione tecnica del progetto, in S. Gron, A. Dameri (a cura di), Ignazio Gardella, progettare con</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Cdrom, Collana Strumenti per la Didattica, Politecnico di Torino, Dipartimento Casa – Città, Torino, sezione "progetti", 3/2005, 2005.
06	<i>Progetto della stazione di Torino Porta Susa</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco		http://www.tav.it/4/default.asp?id=270&codice1=001&codice2=003&idComunicato=274 , 2003.
05	<i>Relazione tecnica del progetto, in S. Gron, A. Dameri (a cura di), Ignazio Gardella, progettare con</i>	E. Vigliocco	Politecnico di Torino	Cdrom, Collana Strumenti per la Didattica, Politecnico di Torino, Dipartimento Casa – Città, Torino, sezione "interventi", 3/2003, 2003.
04	<i>Apprendere per restituire identità, in A. Dameri, S. Gron (a cura di), Architettura ad Alessandria, report didattico. Proposte e iniziative</i>	E. Vigliocco	"Rassegna economica"	n. 3, 2003, pp. 33-34.
03	<i>Progetto della stazione di Torino Porta Susa</i>	AREP S. d'Ascia A. Magnaghi E. Vigliocco		http://www.otc.torino.it , 2003.
02	<i>Europan 6 – Inter City. Progetto per la trasformazione dell'ex area ferroviaria della città di Lubecca (Germania)</i>	M. Camasso E. Vigliocco		http://www.europan.de/europan_5_6/3deut_standorte/alle_arbeiten/1035_a.htm , 2001.
01	<i>Le aree industriali di trasformazione: una ipotesi di progetto per la Spina. Studio delle dinamiche di insediamento e trasformazione di uno dei grandi contenitori del lavoro della Torino operaia: le Officine Savigliano</i>	E. Vigliocco		www.webarchi.polito.it/servizi/tesi/htm , 1999.

** in ordine alfabetico.

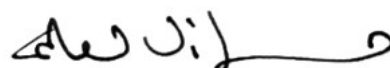
Dati opzionali. Chi dispone dei dati bibliometrici è invitato a riportarli.**Indicatori relativi a tutta la produzione scientifica**

Si precisa che per quanto concerne i dati "Totale citazioni - Indice di Hirsch - Fonte Banca Dati" si riferiscono esclusivamente ai settori concorsuali in cui si applicano gli indicatori bibliometrici (D.M. 76/12 allegato A).

Totale citazioni	Indice di Hirsch (o simili – specificare)	Fonte Banca dati
		SCOPUS
		WEB OF SCIENCE
		GOOGLE SCHOLAR
		ALTRO (specificare la Fonte della Banca Dati)

Data 9 luglio 2016

Firma arch. Elena Vigliocco



ALLEGATI AL CV**Allegati A** - Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Date	1 novembre 2008 / 31 luglio 2011 (19 mesi)
Ente pubblico	Politecnico di Torino – DICAS/DIST
Posizione ricoperta	Ricercatore a tempo indeterminato, SSD ICAR14 (valutazione comparativa bandita dal Politecnico di Torino D.R. 487/07, cod. int. 25/07/M/P, in data 10 ottobre 2008; annullata con pronuncia Consiglio di Stato n. 3755 del 22.06.2011)

Allegati D – Relatore a convegno internazionale:

D1 2016	M. A. Alvarez Areces, M. Mattone, E. Vigliocco , <i>Patrimonio dell'elettricità: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI</i> , 13/05/2016, Politecnico di Torino, Italia. Si allega LOCANDINA
D2 2014	M. Mattone, E. Vigliocco , <i>Progettare la conservazione attiva: lo Stabilimento Ambrosio</i> , 07/07/2014, Politecnico di Torino, Italia. Si allega LOCANDINA

Allegati F - Attività professionale:

F1 2016	Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica, paesaggistica e architettonica del centro commerciale naturale di lido Estensi/Spina , Comune di Comacchio (Fe), Italia.
F2 2016	Gara per affidamento progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della Scuola dell'Infanzia San Giorgio . Nuova costruzione, Comune di Brunico, Italia.
F3 2016	Concorso di progettazione Distretto socio-sanitario Bolzano/Oltrisarco-Asiago , Comune di Bolzano, Italia.
F4 2015	Concorso Internazionale di idee per Nuovo Collegio ONAOSI , Comune di Perugia, Italia.
F5 2014	Concorso Internazionale di idee per il riordino urbanistico e riconversione funzionale dell'Ospedale "Degli Infermi" , nel Comune di Biella, Italia.

Si allegano al fondo, n. 3 progettazioni sviluppate in qualità di progettista (singolo o in RTP)

Allegati H - Attività didattica a livello Internazionale:

H1 2016	Con M.A. Alvarez Areces (INCUNA), M. Mattone, E. Vigliocco , Workshop dal titolo Patrimonio dell'elettricità: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI – La Central Hidroeléctrica de la Malva , 18-22 maggio 2016, Somiedo, Spagna . Partecipanti: 15 studenti Italiani – si allega programma.
H2 2014	Con R. Ferraris, M. Mattone, E. Vigliocco , Workshop dal titolo Architetture per il cinematografo in Argentina / Arquitecturas para el cinematografo en Argentina , 14-23 Giugno 2013, Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseno de Cordoba, Argentina . Si allega LOCANDINA relativa alla call per la selezione degli studenti italiani.

Pubblicazioni in corso di redazione e stampa (testo non ancora accettato per la stampa):

co-curatore	M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i> , CICEES, Gijon 2017 – si allega indice.
autore	E. Vigliocco , <i>La arquitectura y la máquina</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i> , CICEES, Gijon 2017 – si allega testo.

Allegati A - Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Date	1 novembre 2008 / 31 luglio 2011 (19 mesi)
Ente pubblico	Politecnico di Torino – DICAS/DIST
Posizione ricoperta	Ricercatore a tempo indeterminato, SSD ICAR14 (valutazione comparativa bandita dal Politecnico di Torino D.R. 487/07, cod. int. 25/07/M/P, in data 10 ottobre 2008; annullata con pronuncia Consiglio di Stato n. 3755 del 22.06.2011)

Informazioni estratte dal REGISTRO DELLE ATTIVITA' relativi al periodo 2009-2011**ATTIVITA' DI RICERCA**

2011_Ricerca Convenzione Dipartimento Casa-Città / Comune di Cirié

Titolo: Studio di Fattibilità per scenari di conservazione e valorizzazione dell'area ex-IPCA (ambito di proprietà pubblica) e del suo contesto, sita nel comune di Cirié.

Responsabile scientifico: prof. E. Romeo con C. Coscia;

Qualifica: consulente esperto sul tema della ricomposizione urbana e architettonica.

Esiti: in fase di completamento (conclusione prevista dicembre 2011).

2010_Ricerca Dipartimento Casa-Città / Circoscrizione X Torino

Titolo: Temi dell'abitare – il quartiere di Mirafiori.

Responsabile scientifico: S. Gron;

Qualifica: consulente esperto sul tema della ricomposizione urbana e architettonica.

Esiti: la ricerca è stata conclusa con i seguenti esiti:

(1) giornata di studi Temi dell'abitare – il quartiere di Mirafiori, 9 luglio 2010

(2) mostra Temi dell'abitare – il quartiere di Mirafiori, presso il Mausoleo de la Bela Rosin, dal 9 luglio 2010 al 18 settembre 2010.

(3) pubblicazione articolo E. Vigliocco, Interni urbani, in Gron, Camasso, Dal Pozzolo, Temi dell'abitare. Il quartiere di Mirafiori, Politecnico di Torino, Torino 2010, pp. 28-29.

2010/2011_Ricerca Convenzione Dipartimento Casa-Città / Comune di Torino (lettera d'intenti)

Titolo: Studio morfo-tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione della Borgata Vittoria a Torino.

Responsabile scientifico: E. Vigliocco;

Esiti: la ricerca non è stata conclusa ma ha avuto i seguenti esiti:

(1) giornata di studi Les Lieux, I Luoghi, 1 luglio 2011

(2) mostra di un estratto della ricerca all'interno dell'esposizione dal titolo Impronte Urbane. Le forme e i segni della città tra descrizione e costruzione dello spazio urbano contemporaneo, a cura di E. Vigliocco.

(3) pubblicazione dell'articolo E. Vigliocco, Il 'fuso' di via Giachino, in S. Gron, E. Vigliocco, Impronte Urbane_01. Les Lieux/les Choses/la Règle, Politecnico di Torino, Torino 2011, pp. 74-80 (in corso di stampa).

2010/2011_Ricerca Dipartimento Casa-Città / Comune di Venaria (lettera d'intenti)

Titolo: Studio morfo-tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione di Piazza della Costituente e di piazza Atzei a Venaria Reale.

Responsabile scientifico: E. Vigliocco;

Esiti: la ricerca non è stata conclusa ma ha avuto i seguenti esiti:

(1) giornata di studi Il progetto dell'opera pubblica, 29 aprile 2010, all'interno del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana del Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Restauro e Valorizzazione), con arch. P.M. Giraudo e arch. R. Cardaci del Settore Programmi e Opere pubbliche della Città di Venaria Reale.

(2) presentazione di bozza di Quaderno di Qualità, giugno 2010, presso la Sala Consiglio Comunale della Città di Venaria Reale.

2009_Ricerca Dipartimento Casa-Città / Comune di Torino

Titolo: Studio morfo-tipologico e proposte metaprogettuali per la valorizzazione della Cavallerizza Reale di Torino.

Responsabile scientifico: E. Vigliocco con arch. S. Gron;

Esiti: la ricerca è stata conclusa con i seguenti esiti:

(1) pubblicazione libro S. Gron, E. Vigliocco, Intersezione. Più frammenti, un unico soggetto, Araba Fenice, Cuneo 2009.

2009_Ricerca FIRB - Dipartimento Casa-Città

Titolo: Paesaggio culturale: dai giardini storici al territorio agricolo, dalla conservazione alla valorizzazione. Esperienze in Piemonte.

Responsabile scientifico: M. Benente;

Qualifica: esperto sul tema della ricomposizione urbana e architettonica;

Esiti: la domanda non è stata accolta.

ATTIVITÀ SEMINARIALE, LEZIONI DI DOTTORATO, CICLI DI LEZIONI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA

Torino 23 maggio 2011_Politecnico di Torino, Dottorato in Beni Culturali

Lezione dal titolo: Appunti per una lettura formale dell'architettura.

All'interno del corso: Le forme e i segni della città tra descrizione e costruzione dello spazio urbano contemporaneo;

referente: S. Gron.

Torino 15 aprile 2011_Politecnico di Torino, Dottorato in Beni Culturali

Lezione dal titolo: Architettura Geografica. Bacini, isole e arcipelaghi e la riproduzione artificiale del mondo.

All'interno del corso: La fabbrica del mondo. Strumenti e tecniche del progetto urbano e territoriale;

referente: C. Ravagnati.

Torino 30 aprile 2011_Politecnico di Torino, Dottorato in Beni Culturali

Lezione dal titolo: Leggere i luoghi: il caso della Cavallerizza Reale di Torino. Appunti per un masterplan di riqualificazione.

All'interno del corso: Alla scoperta del genius loci: un percorso attraverso le forme e i segni della città;

referente: S. Gron.

Torino 21 maggio 2010_Politecnico di Torino, Dottorato in Beni Culturali

Lezione dal titolo: Conoscenza e progetto: un rapporto dialettico (la scala del manufatto architettonico).

All'interno del corso: Alla scoperta del genius loci: un percorso attraverso le forme e i segni della città;

referente: S. Gron.

Torino 26 ottobre 2010_Politecnico di Torino, II Facoltà di Architettura, Castello del Valentino

Seminario dal titolo: Le forme dell'intenzione

con P. Tosoni, S. Gron, S. Malcovati, C. Ravagnati;

Intervento dal titolo: Intersezione

Esito:

(1) pubblicazione libro E. Vigliocco (a cura di), Parole per l'architettura (in corso di redazione);

(2) pubblicazione articolo E. Vigliocco, Forma generica e forma specifica, in E. Vigliocco (a cura di), Parole per l'architettura (in corso di redazione).

Torino 29 aprile 2010_Politecnico di Torino, II Facoltà di Architettura, via Boggio

Seminario dal titolo: La costruzione di un'opera pubblica

con Paulo Mauro Giraudo e Roberta Cardaci, funzionari del Settore Lavori Pubblici della Città di Venaria Reale;

Intervento dal titolo: Il 'ventre' dell'architetto;

Parigi 15/16/17 febbraio 2009_Société des Architectes

Convegno dal titolo: Reterritorialisation urbain

Intervento dal titolo Reterritorialisation: la régénération sans fin appliquée à l'architecture. Un exemple de renouvellement hybride.

Esito: preprint atti del convegno.

TESI DI LAUREA SVILUPPATE IN QUALITÀ DI RELATORE

(1) 144097; RUSSO ENZA

UN PROGETTO PER BEINASCO; 18/12/2008; relatore E.VIGLIOCCO

(2) 144477; DALLA LANA PAOLA

PROGETTARE IL PARCO AGRICOLO. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL TERRITORIO ED ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL GERBIDO DI GRUGLIASCO; 13/07/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(3) 142027; FAUSONE ANNA CHIARA

LE ARCHITETTURE DEL VIAGGIO: VARIAZIONI SUL TEMA DELL' AUTOGRILL;05/02/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore O.DE PAOLI.

(4) 137495; LADERA DE LA ROSA GERALDINE

IL TEMA DEL RINNOVAMENTO URBANO: IPOTESI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA COSITUENTE E ATZEI A VENARIA REALE; 05/02/2009; relatore E.VIGLIOCCO.

(5) 144048; LOPOPOLO GIUSEPPE

INTERVENIRE IN TESSUTI STORICI CONSOLIDATI. PROPOSTE PROGETTUALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI BISCEGLIE; 14/07/2009; relatore E.VIGLIOCCO.

(6) 145154; LUNARDON ALICE

PROGETTARE IL PARCO AGRICOLO. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL TERRITORIO ED ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL GERBIDO DI GRUGLIASCO; 13/07/2009; relatore VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(7) 137031; MAIMONE PIERA

DA OPIFICIO AD ACQUARIO.PROGETTO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX MULINO LO PRETI A MILAZZO, ANALISI DELL'INVESTIMENTO VERIFICA GESTIONALE; 13/07/2009; relatore C.BARTOLOZZI, correlatori C.COSCIA, E.VIGLIOCCO.

(8) 142028; MANOIERO MARILENA

LE ARCHITETTURE DEL VIAGGIO: VARIAZIONI SUL TEMA DELL'AUTOGRILL; 05/02/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore O.DE PAOLI.

(9) 145585; MASSA BOVA BOVAT PAOLO

IL TEMA DELLA TRASFORMAZIONE DELLE AREE URBANE DISMESSE: SCENARI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL SITO EX IPCA DI CIRIE'; 05/02/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(10) 144478; MISURACA LINDA

PROGETTARE IL PARCO AGRICOLO. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL TERRITORIO ED ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL GERBIDO DI GRUGLIASCO; 13/07/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(11) 145603; PORRACCHIO FEDERICA

IL TEMA DELLA TRASFORMAZIONE DELLE AREE URBANE DISMESSE:SCENARI DI RIQUALIFICAZIONE PER IL SITO EX IPCA DI CIRIE'; 05/02/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(12) 146053; TABUSSO ANDREA

RIDISEGNARE UN'AREA DI MARGINE. IL CASO DI BEINASCO E IL COMPLETAMENTO DEL QUARTIERE MIRAFIORI FRONTE PARCO FLUVIALE; 14/07/2009; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore O.DE PAOLI.

(13) 159173; BALLERO CARLO

CORTIÇO: ABITAZIONE PRECARIA NEL CENTRO DI SAO PAULO, BRASILE. RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN COMPLESSO ABITATIVO DI INTERESSE SOCIALE.

23/09/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore D.MARITANO.

(14) 152724; BANFO SILVIA

IL 'FUSO' DI VIA GIACHINO: APPUNTI PER UN MASTERPLAN DI RIQUALIFICAZIONE

17/07/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore L.CANTARELLA.

(15) 161193; CARUSO ANTONIO SALVATORE GIUSEPPE

PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE LUNGO LE VALLI DEL SIMETO E DEL SALSO. IPOTESI PER IL RECUPERO ED IL RIUSO COME GREENWAY DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA 'MOTTA S. ANASTASIA - REGALBUTO'. LA GREENWAY DEI DUE FIUMI.

16/12/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore O.DE PAOLI.

(16) 150830; CAVALLOTTI DAVIDE

COMUNITA', TERRITORIO, ARCHITETTURA. PROGETTO IN AUTOCOSTRUZIONE PER L'ENGENHO BOMFIM, BRASILE.

23/09/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatori G.PASERO, A.MELA, G.LAGANA'.

(17) 150756; COCIMANO ELISA

CORTIÇO: ABITAZIONE PRECARIA NEL CENTRO DI SAO PAULO, BRASILE. RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN COMPLESSO ABITATIVO DI INTERESSE SOCIALE.

23/09/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore D.MARITANO.

(18) 152233; FAZIO DANIEL

INTERVENIRE SULLA CITTA' IL CASO DELLA RI CUCITURA DI UN ISOLATO DI BORGATA TESSO.

16/12/2010; relatore E.VIGLIOCCO.

(19) 150457 GRUMI ALBERTO

MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO MINERARIO DI MONTE AGRUXAU IPOTESI DI IMPLEMENTAZIONE DEL CENTRO ABITATO E DEL SUO INTORNO.

25/09/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(20) 144617;MOCCI ELENA

MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO MINERARIO DI MONTE AGRUXAU IPOTESI DI IMPLEMENTAZIONE DEL CENTRO ABITATO E DEL SUO INTORNO.

25/09/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.COSCIA.

(21) 161198; NAPOLI ALESSANDRO

PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE LUNGO LE VALLI DEL SIMETO E DEL SALSO. IPOTESI PER IL RECUPERO ED IL RIUSO COME GREENWAY DELLA LINEA FERROVIARIA DISMESSA 'MOTTA S. ANASTASIA - REGALBUTO'. LA GREENWAY DEI DUE FIUMI.

16/12/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore O.DE PAOLI.

(22) 150145; PILOTTO ERICA

PROGETTO DI RECUPERO URBANO - BORGATA VITTORIA.

11/02/2010; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore C.MORANDI.

(23) 150724; ALBERA GIOVANNI

RIPENSARE UNO SPAZIO URBANO ESISTENTE: LA PIAZZA ATZEI DI VENARIA REALE COME UNO SPAZIO APERTO.

10/03/2011; relatore E.VIGLIOCCO.

(24) 136614; BARRECA ALICE

LEGGERE LA COMPLESSITÀ URBANA. UN SISTEMA INFORMATIVO PER L'ANALISI DI BORGATA TESSO A TORINO.

10/03/2011; relatore E.VIGLIOCCO, correlatore A.FARRUGGIA.

(25) 167114; BISESI ANGELO MARCO

RIPENSARE UNO SPAZIO URBANO ESISTENTE. LA PIAZZA ATZEI DI VENARIA REALE COME SPAZIO CHIUSO.

10/03/2011; relatore E.VIGLIOCCO.

Attualmente sta seguendo le tesi dei seguenti studenti

(26) 168091; ANGELINI SAMUELE, richiesta del 04/04/2011;

(27) 162873; GHELLI ROBERTA, richiesta del 15/02/2011;

(28) 152292; GUERRIERI MARIA CHIARA, richiesta del 05/03/2010;

(29) 142207; ISNARDI ELISA, richiesta del 10/12/2010;

(30) 144652; MONACHINO ESTHER LINDA, richiesta del 30/11/2010;

(31) 160407; TACCONI NOEMI, richiesta del 04/04/2011;

(32) 168433; TRUDU ISABELLA, richiesta del 15/02/2011;

(33) 167239; TUVERI EMANUELA, richiesta del 30/11/2010.

Allegati D – Relatore a convegno internazionale:

<p>D1 2016</p>	<p>M. A. Alvarez Areces, M. Mattone, E. Vigliocco, <i>Patrimonio dell'elettricità: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI</i>, 13/05/2016, Politecnico di Torino, Italia. Si allega LOCANDINA</p>
	 <div data-bbox="406 409 491 495">  </div> <div data-bbox="502 409 614 495"> <p>POLITECNICO DI TORINO Dipartimento di Architettura e Design</p> </div> <div data-bbox="646 409 805 495">  </div> <div data-bbox="1117 409 1396 454"> <p>CONVEGNO</p> </div> <div data-bbox="941 454 1396 539"> <p>13 maggio 2016 – SALA DELLO ZODIACO Castello del Valentino 9.00 - 13.00 Seminario</p> </div> <div data-bbox="1236 551 1396 577"> <p>organizzato da:</p> </div> <div data-bbox="1125 589 1396 640"> <p>Arch. Manuela Mattone DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="1125 651 1396 703"> <p>Arch. Elena Vigliocco DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="925 714 1396 779"> <p>Miguel Ángel Álvarez Areces Presidente di INCUNA e di TICCIH-España (Comité Internacional para la Conservación del Patrimonio industrial)</p> </div> <div data-bbox="1252 790 1396 817"> <p>Intervengono:</p> </div> <div data-bbox="965 828 1396 902"> <p>Prof. Paolo MELLANO Direttore Dipartimento Architettura e Design, DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="965 913 1396 1010"> <p>Prof. Annalisa DAMERI Referente per il Corso di Studi in Architettura per il restauro e la valorizzazione del Patrimonio, DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="1125 1021 1396 1072"> <p>Arch. Manuela Mattone DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="1125 1084 1396 1135"> <p>Arch. Elena Vigliocco DAD, Politecnico di Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="1125 1146 1396 1220"> <p>Prof. Emanuele ROMEO DAD, Politecnico di Torino, Italia coordinatore degli interventi</p> </div> <div data-bbox="1125 1232 1396 1283"> <p>Arch. Luciano BOLZONI Milano, Italia</p> </div> <div data-bbox="1204 1305 1396 1332"> <p>Progetti presentati:</p> </div> <div data-bbox="1133 1344 1396 1395"> <p>Arch. Marco Ermentini Cremona, Italia</p> </div> <div data-bbox="1109 1406 1396 1458"> <p>Arch. Agostino Magnaghi Torino, Italia</p> </div> <div data-bbox="1045 1469 1396 1543"> <p>Arch. Jorge Suárez Díaz, Consigliere delegato Impulso, Spagna</p> </div> <div data-bbox="1013 1554 1396 1675"> <p>15.00 - 17.00 VISITA presso la ex cabina AEM oggi Casa del Teatro Ragazzi e Giovani in Corso G. Ferraris 266 a Torino</p> </div> <div data-bbox="406 1664 1093 1848"> <p>PATRIMONIO DELL'ELETTRICITÀ: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI</p> </div>

Allegati D – Relatore a convegno internazionale:

<p>D2 2014</p>	<p>M. Mattone, E. Vigliocco, <i>Progettare la conservazione attiva: lo Stabilimento Ambrosio</i>, 07/07/2014, Politecnico di Torino, Italia. Si allega LOCANDINA</p>
	 <p>Progettare la 'conservazione attiva' Convegno internazionale</p> <p>L'industria cinematografica ha generato nel tempo un rilevante e significativo patrimonio culturale. Negli ultimi anni esso, ancorché non ancora sufficientemente indagato, è divenuto oggetto di interesse da parte di studiosi afferenti a differenti settori disciplinari.</p> <p>L'esame dello stato di conservazione di tale patrimonio, per lungo tempo trascurato e/o dimenticato, ha fatto emergere la necessità di promuoverne un'adeguata salvaguardia prima che una indiscriminata distruzione decreti la definitiva scomparsa di importanti testimonianze materiali di storia contemporanea.</p> <p>Il seminario si propone di esaminare il patrimonio prodotto dall'industria cinematografica in Italia, in Spagna e in Argentina, prestando particolare attenzione agli esiti architettonici, con l'intento di fornire un contributo alla conoscenza di tali testimonianze, analizzando il fenomeno nel contesto della cultura internazionale allo scopo di promuoverne la tutela e la valorizzazione scongiurando, per quanto possibile, il rischio di una sua pressoché totale estinzione.</p> <p>7 luglio 2014 ore 9,00 - 13,00 Politecnico di Torino Castello del Valentino Aula 1V</p> <p>intervengono</p> <ul style="list-style-type: none"> Prof. Rocco Curto Politecnico di Torino - Italia Direttore Dipartimento Architettura e Design Prof. Roberto Ferraris Facultad de Arquitectura Urbanismo y Diseño de Córdoba Argentina Prof. Emanuele Romeo Politecnico di Torino Dipartimento Architettura e Design Arch. Luca Rinaldi Soprintendente Beni Architettonici e Culturali del Piemonte Arch. Marco Ermentini Shy Architecture Prof. Rosa Tamborrino Politecnico di Torino Dipartimento Architettura e Design Dott. Miguel Ángel Álvarez Areces Presidente Incuna Spagna Dott. Lorenzo Ventavoli Imprenditore cinematografico <p>incontro organizzato da Politecnico di Torino Dipartimento Architettura e Design</p> <p>con il patrocinio di Ordine degli Architetti della Provincia di Torino</p> <p>a cura di Manuela Mattone Elena Vigliocco</p>

Allegati F - Attività professionale:

<p>F1 2016</p>	<p>Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica, paesaggistica e architettonica del centro commerciale naturale di lido Estensi/Spina, Comune di Comacchio (Fe), Italia. Si allegano le 2 DELLE 3 TAVOLE DI CONCORSO.</p>


Allegati F - Attività professionale:

<p>F2 2016</p>	<p>Gara per affidamento progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della Scuola dell'Infanzia San Giorgio. Nuova costruzione, Comune di Brunico, Italia. Si allega la tavola di concorso e un estratto della relazione.</p>
	<p style="text-align: right;">KG03 SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO. NUOVA COSTRUZIONE EMSFA1</p>  <p>Riferendosi ad un approccio che considera l'architettura e la pedagogia con una identica valenza formativa (F. Baravelli, Dialogo tra pedagogia e architettura, 2009), il concetto di spazio architettonico viene interpretato in analogia al concetto di spazio educativo. Lo spazio dell'architettura diventa lo strumento che trasmette informazioni, messaggi, percezioni, climi e atmosfere; viene ad essere inteso come un prezioso mediatore pedagogico, che permette di orientare e significare l'organizzazione del pensiero, del vissuto e del comportamento sociale dei bambini e degli adulti. Attraverso la composizione dei diversi blocchi funzionali che strutturano l'insieme, il progetto ricerca le possibilità di costruire un paesaggio di connessione tra l'esterno della città e l'interno delle aule attraverso la continuità dello spazio, e più in generale tra l'esperienza degli adulti e quella dei bambini. Percorribile attraversando più dimensioni e direzioni, lo spazio raccorda il senso di una continuità del vivere dentro la scuola aprendo la prospettiva ad una molteplicità di luoghi-opportunità, di percorsi fisici, emotivi e mentali, ecologicamente collegati fra di loro. Spazi aperti di prospettive sul paesaggio circostante, sui giardini e sulla corte esplosa verso l'alto -che aprono su cieli a cui rivolgere gli occhi- si accostano a spazi raccolti, protetti, rassicuranti, da cui nasce la "suggestività" dell'ambiente. Spazi "nicchia", in cui l'immaginario soggettivo possa riposarsi; l'intimità di un "dentro" variabile e lo sguardo che si allarga curiosamente a un "fuori" con la luce, le ombre, la natura che entrano fisicamente nella scuola.</p> <p>La compattezza della composizione permette la fluidità dei giardini verso la città</p> <p>I volumi si dispongono sul perimetro, massimizzando l'area libera all'interno per ricavare una corte collettiva intima e protetta.</p> <p>ingressi via Gremesen</p> <p>assonometria</p> <p>planivolumetrico 1:2000</p> <p>planimetrie 1:500</p> <p>sezione</p>

Allegati F - Attività professionale:

<p>F3 2016</p>	<p>Concorso di progettazione Distretto socio-sanitario Bolzano/Oltrisarco-Asiago, Comune di Bolzano, Italia. Si allega la tavola di concorso e un estratto della relazione.</p>
	<p>The image displays a comprehensive architectural project plan for the Bolzano/Oltrisarco-Asiago district. It includes several key components: <ul style="list-style-type: none"> Floor Plans: Detailed plans for piano 0, piano 1, piano 2, and piano 3, showing the layout of the building and its connection to the surrounding urban fabric. Site Plans: Plans showing the building's location relative to Piazza Nikoletti and Via Augusta, highlighting the 'allineamento obliquo di via Augusta' (oblique alignment of Via Augusta). Perspective Views: Three architectural renderings showing the building's facade and its integration into the urban environment, including a view from the street and a view from the square. Legend: A color-coded legend for 'l'accesso da piazza Nikoletti' (access from Piazza Nikoletti), indicating different types of access points. Scale: A scale of 1/1000 is provided for the site plans. </p> <p>Rispetto al profilo definito dallo studio di fattibilità (2012), che segue le geometrie ortogonali imposte dal disegno di piazza Nikoletti, il progetto sceglie di variare il piano terreno introducendo l'andamento obliquo di via Augusta che viene interpretato quale occasione per "scolpire" il fronte sulla via stessa, definire nuove prospettive "da" e "per" la piazza oltre che incrementare lo spazio urbano e pubblico complessivo. In questo modo, l'effetto di risonanza della piazza si amplifica grazie alle nuove prospettive aperte, e introdotte dal progetto, che ne consentono la vista già dalla rotonda; allo stesso tempo, l'inclinazione determinata dalla via consente di far aggettare, "sospingendolo", il braccio disposto lungo piazza Nikoletti. Gli inserimenti ambientali evincono come il progetto confermi lo skyline della piazza. La scelta del progetto è stata quella di collocare l'ingresso al distretto su via Augusta, in previsione della realizzazione del centro lungodegenti mentre la farmacia, occupando il piano terreno del fabbricato disposto lungo piazza, si affaccia su quest'ultima alimentandone i flussi.</p>


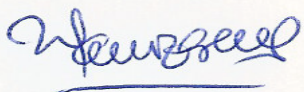
Allegati F - Attività professionale:

<p>F4 2015</p>	<p>Concorso Internazionale di idee per Nuovo Collegio ONAOSI, Comune di Perugia, Italia. Si allega estratto di una tre delle tavole di concorso e un estratto della relazione.</p>
	 <p>Obiettivi: RINNOVARE puntualmente l’immagine, ricca di memorie collettive e individuali; ADEGUARE il funzionamento e l’organizzazione degli spazi presenti –residenziali, amministrativi, culturali– attraverso la loro ristrutturazione quali-quantitativa. Al fine di perseguire le finalità previste dal bando, in un’ottica di continuità, si è scelto di adottare un intervento di ristrutturazione integrale dei corpi di fabbrica esistenti . Azioni: L’alleggerimento funzionale si concretizza per mezzo di tre tipologie di intervento: demolizione di parti di fabbricati; svuotamenti di parti di fabbricati; riorganizzazione dell’articolazione funzionale interna. <i>Demolizione.</i> Le parti di cui si prevede la demolizione parziale corrispondono all’ingresso principale e alla palestra: in entrambe i casi, alla luce della significativa contrazione richiesta, si è optato per la demolizione delle parti ‘eccedenti’. <i>Svuotamenti.</i> La riorganizzazione e redistribuzione degli spazi amministrativi e di servizio, nonché della residenza studentesca, ha consentito la ‘liberazione’ di aree occupate che vengono così rinnovate: i fabbricati vengono così ‘scavati’ e, al loro interno, si ricavano nuovi spazi aperti (coperti ma non riscaldati) per la vita collettiva. Questi spazi funzionano sia da connettivo tra le funzioni, sia come appendici all’aperto delle attività funzionali prospicienti. <i>Riorganizzazione.</i> Gli spazi funzionali vengono riorganizzati al fine di rispondere alle nuove esigenze: le camere, le attività collettive e amministrative sono ridimensionate e ricollocate in base al nuovo layout. L’azione di riorganizzazione comporta due attività specifiche: demolizione/nuova costruzione dei tramezzi interni; integrazione del connettivo esistente: i collegamenti verticali permangono mentre quelli orizzontali vengono ridefiniti per lasciare spazio alle camere).</p>


Allegati F - Attività professionale:

<p>F5 2014</p>	<p>Concorso Internazionale di idee per il riordino urbanistico e riconversione funzionale dell'Ospedale "Degli Infermi", nel Comune di Biella, Italia. Si allegano le due tavole di concorso.</p>

Allegati H - Attività didattica a livello Internazionale:

<p>H1 2016</p>	<p>Con M.A. Alvarez Areces (INCUNA), M. Mattone, E. Vigliocco, Workshop dal titolo Patrimonio dell'elettricità: CITTA' E PAESAGGI ELETTRICI – La Central Hidroeléctrica de la Malva, 18-22 maggio 2016, Somiedo, Spagna. Si allega INVITO.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">La Asociación es de carácter social, EXENTA DE IVA por resolución de la Administración Tri butaria, resolución 15 de junio de 2004, Conforme el Artículo 20, número 8º, 13º y 14º de la Ley 37/1992.</p>	 <p style="text-align: right;">Telf. y Fax 00 +34 985 31 93 85 C/ La Muralla, 3 entlo. Apartado de Correos 202 33202 GIJÓN - Asturias - España WEB: www.incuna.org E-mail: incuna@arrakis.es</p> <p style="text-align: center;">Asociación de Arqueología Industrial Máximo Fuertes Acevedo INCUNA</p> <p>Miguel Ángel Álvarez Areces, DNI 10.788768-C, en su calidad de Presidente de INCUNA (Industria, Cultura y Naturaleza) Asociación de Arqueología Industrial “Máximo Fuertes Acevedo”, entidad de utilidad pública, inscrita en el registro de Asociaciones del Ayuntamiento de Gijón con el nº 906 y en el registro de Asociaciones de la Consejería de Administraciones Públicas del Principado de Asturias con nº 6155, con domicilio en la c/La Muralla, nº 3, entresuelo, 33202, Gijón, Asturias y con CIF G-33866708.</p> <p>CARTA DE INVITACIÓN:</p> <p>La asociación INCUNA invita expresamente a la Arch. Elena Vigliocco profesora del Departamento de Diseño y Arquitectura del Politécnico de Torino para su presencia y participación los días 19 de mayo al 22 de mayo de 2016 al taller-workshop que sobre el tema “Patrimonio Hidroeléctrico y paisaje” se celebra en Somiedo, reserva natural del Principado de Asturias (España).</p> <p>Este Workshops se enmarca en el Proyecto de investigación presentado por la profesora M. Mattone y que tiene por objeto y título, “Patrimonio del ‘Elettricità: Citta e Paesaggi Elettrici’”, ingeniería, arquitectura, arte y ordenación del territorio que estamos llevando a efecto en 2016.</p> <p>Colabora nuestra entidad INCUNA (Industria, Cultura y Naturaleza), y otras Instituciones Universitarias y Empresas, entre ellas la Agencia de Turismo y Desarrollo Ayuntamiento del Somiedo, el Departamento de Fabricación y Construcción de la EPI, Escuela Politécnica de Asturias, dependiente de la Universidad de Oviedo.</p> <p>Las investigaciones y actividades versarán principalmente sobre la arquitectura vernácula, la historia técnica, la antropología cultural de las brañas y las costumbres de trashumancia, la historia de la electricidad y el reconocimiento del territorio con visitas a los Lagos de Salencia, el museo de Veigas, la central eléctrica de La Malva, las aplicaciones del agua para la producción eléctrica y los recursos turísticos del patrimonio en un contexto de sostenibilidad.</p> <p>INCUNA pondrá sus medios materiales y humanos al servicio de la investigadora Arch. Elena Vigliocco en Asturias (España). Lo que se hace constar a los efectos que procedan.</p> <p>En Gijón a 30 de enero de 2016</p>  <p>Firmado Miguel Angel Alvarez Areces Presidente de INCUNA</p> <p style="text-align: center;"><small>Asociación de Arqueología Industrial Máximo Fuertes Acevedo INCUNA - C/La Muralla, 3 entlo. - 33202 GIJÓN - C.I.F. G-33866708</small></p>

Allegati H - Attività didattica a livello Internazionale:

<p>H2 2014</p>	<p>Con R. Ferraris, M. Mattone, E. Vigliocco, Workshop dal titolo Architettura per il cinematografo in Argentina / Arquitecturas para el cinematografo en Argentina, 14-23 Giugno 2013, Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de Córdoba, Argentina. Si allega INVITO.</p>
	<div style="text-align: center;">  <p>Universidad Nacional de Córdoba Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño SECRETARÍA DE EXTENSIÓN</p> <p>Av. Vélez Sarsfield 264 – 5000 Córdoba ARGENTINA - C/C 728 TE: 54-351-4332091 al 96 TELEFAX: 54-351-4332092 Ciudad Universitaria: 4334063 http://www.faudi.unc.edu.ar E-mail: extension@faudi.unc.edu.ar</p>  </div> <p style="text-align: right;">Córdoba, 24 de Enero de 2013</p> <p><i>Direttore</i> <i>Dipartimento Interateneo di Scienze,</i> <i>Progetto e Politiche del Territorio (DIST)</i> <i>Politecnico di Torino</i> Patrizia Lombardi PRESENTE</p> <p><i>Estimada Prof. Patrizia Lombardi,</i></p> <p><i>En mi carácter de Secretario de Extensión de la Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Diseño de la Universidad Nacional de Córdoba, tengo el agrado de dirigirme a Usted con la intención de formalmente invitar a la Profesora Elena Vigliocco a visitar nuestra unidad académica con el fin de realizar un Workshop que dará continuidad al realizado exitosamente en el Politecnico di Torino en el año 2012, con la participación de profesores y alumnos de ambas instituciones.</i></p> <p><i>En esta oportunidad, la Profesora Vigliocco nos propone la realización de una tarea de relevamiento y refuncionalización de un edificio histórico de la ciudad de Córdoba, el cual se encuentra en estado de abandono a pesar de su importancia arquitectónica y urbanística para la ciudad de Córdoba y más precisamente para los vecinos del barrio Alberdi. Se trata del Teatro Colón, ubicado sobre una de las avenidas principales de la ciudad.</i></p> <p><i>El Workshop, denominado “Conoscere e valorizzare un luogo della memoria: l’antico Teatro Colón de Córdoba, Argentina”, se realizará durante el mes de Junio de 2013 y contará con la participación de profesores y alumnos de Córdoba y de Torino. Los estudiantes visitantes serán alojados por los alumnos locales de la F.A.U.D. – U.N.C. con lo que confiamos que el intercambio tenga así un mayor impacto en todas las personas involucradas.</i></p> <p><i>Sin otro particular, aprovecho la oportunidad para enviarle mi más afectuoso saludo.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Sinceramente,</i></p> <div style="text-align: center;">  <p>Arq. ROBERTO FERRARIS SECRETARIO DE EXTENSIÓN FACULTAD DE ARQUITECTURA, URBANISMO Y DISEÑO – U.N.C.</p>  </div>

Pubblicazioni in corso di redazione e stampa (testo non ancora accettato per la stampa):

co-curatore	M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i> , CICEES, Gijon 2017 – si allega indice.
-------------	---

INDICE

Prefazione

Paolo Mellano (Politecnico di Torino), *Rigenerare il paesaggio*

Introduzione

Manuela Mattone, **Elena Vigliocco**, *Paisajes de la electricidad*

Parte I - Paisajes de la electricidad

Daniel Pérez Zapico (Universidad de Oviedo), *La variables sociales y culturales en los paisajes eléctricos*

Manuela Mattone (Politecnico di Torino), *El paisaje de la electricidad / Il paesaggio e l'architettura*

Elena Vigliocco (Architetto, Politecnico di Torino), *La arquitectura y la máquina / L'architettura e la macchina*

Luciano Bolzoni (Architetto), *Architetture nel paesaggio elettrico: inventare il futuro. Il caso italiano*

Clara Rey-Stolle (Arquitecta), *Métodos y prácticas en la delimitación de entornos, para la protección del patrimonio hidroeléctrico*

Miguel Ángel Álvarez Areces (Presidente de INCUNA), *Patrimonio industrial y natural en los paisajes eléctricos*

Jorge Suárez (Arquitecto), *La rehabilitación del conjunto industrial de la Central Térmica de la MSP en Ponferrada (El Bierzo, León) sede del ENE - Museo Nacional de la Energía*

Marco Ermentini (Architetto), *Rammendare timidamente: il rinnovamento e la valorizzazione della centrale idroelettrica di Crema*

Agostino Magnaghi (Architetto, Politecnico di Torino), *Elettrostimolazioni urbane: il rinnovamento della cabina di trasformazione AEM di Torino*

Emanuele Romeo (Politecnico di Torino), *Il rinnovamento della centrale termoelettrica Montemartini di Roma*

Parte II - Experiencias

Miguel Ángel Álvarez Areces (Presidente de INCUNA), *Somiedo, entorno donde se conjuga lo natural, cultural e industrial*

Ángel Martín Rodríguez (EPI Gijón), *La Malva: historia técnica de esta pionera central hidroeléctrica de Asturias*

Adolfo García Martínez (UNED), *Brañas, Trashumancia y arquitectura vernácula en el paisaje de Somiedo*

Gloría Lana Holgado (Bióloga), *Recursos turísticos y ambientales de Somiedo*

Manuela Mattone, **Elena Vigliocco**, *Aprender para puestas en valor: las premisas y los objetivos del workshop / Conoscere per valorizzare: premesse e obiettivi del workshop*

Giorgia Palma, Matteo Valente, *L'architettura vernacolare: descrizione e criticità*

Vito Sorino, Flavia Spina, *L'architettura dei centri abitati: descrizione e criticità*

Simona Polello, Luca Secci, *La centrale elettrica La Malva: descrizione e criticità*

Silvia Meterc, Carlotta Valentino, *La rete elettrica infrastrutturale della centrale: descrizione e criticità*

Francesco Scialdone, *Sentieri e percorsi del parco: descrizione e criticità*

Paolo Ferrero, Francesca Romana, *L'ambiente naturale e il turismo: descrizione e criticità*

Pubblicazioni in corso di redazione e stampa (testo non ancora accettato per la stampa):

autore	E. Vigliocco , <i>La arquitectura y la máquina</i> , in M. Mattone, E. Vigliocco (a cura di), <i>Paisajes de la electricidad. Máquinas, edificios, lugares y relaciones</i> , CICEES, Gijon 2017 – si allega testo.
--------	---

Si allega il contributo in italiano

L'architettura e la macchina

Elena Vigliocco

I luoghi della produzione dell'energia elettrica sono molteplici. Ma quelli che interessano questa dissertazione possiedono due caratteri: il primo, costituito dal fatto che a questi luoghi corrispondono dei prodotti di architettura, puntuali piuttosto che seriali giacché inseriti all'interno di un sistema di produzione alla scala territoriale; il secondo, che questi manufatti architettonici subiscono oggi un processo di dismissione produttiva a cui corrisponde spesso il degrado del manufatto e del relativo sistema territoriale di sostegno.

Rispetto alla situazione italiana contemporanea, tra questi esempi troviamo non solo i 23 grandi e imponenti siti produttivi Enel_, di varia "natura", dismessi, e in cerca di acquirenti e di nuove destinazioni d'uso, come quelli di Genova o Alessandria piuttosto che Piombino inseriti all'interno del progetto Futur-E della società, ma si trovano siti più piccoli e fragili come (fig. 1) la centrale elettrica del Battiferro di Bologna, (fig. 2) la centrale idroelettrica di Rundl in provincia di Bolzano: un patrimonio meno "appetitoso" perché maggiormente frammentato. E proprio questi ultimi impianti ci interessano: stabilimenti per la produzione di energia elettrica che si dividono in due "famiglie" con differenti caratteri e problematiche di intervento.

La prima "famiglia" di siti produttivi viene realizzata nell'arco temporale degli ultimi venti anni del XIX secolo e si caratterizza per la forte parcellizzazione delle strutture produttive e per le dimensioni contenute degli impianti che spesso ricorrevano all'utilizzo di stabilimenti esistenti. Producendo corrente continua, peculiarità di questi stabilimenti era costituita dal fatto del doversi collocare in stretta prossimità delle utenze: (fig. 3) un esempio di questo tipo è costituito dalla prima centrale elettrica a Milano Santa Radegonda del 1883 che, il 26 dicembre dello stesso anno, in occasione della prima de La Gioconda di Ponchielli, illuminò per la prima volta elettricamente il Teatro alla Scala.

La seconda "famiglia" di insediamenti produttivi viene realizzata in Italia a partire dalla fine del XIX secolo. (fig. 4) Nel 1898 entra in esercizio la centrale idroelettrica Bertini di Paderno d'Adda che rinnova completamente l'immaginario della centrale per la produzione di energia elettrica: si tratta infatti del sito produttivo di maggiore rilievo in Italia, secondo a livello mondiale all'impianto americano del Niagara_, ed oggi pienamente funzionante. Con questo stabilimento, nasce e si diffonde in Europa la nuova idea di centrale elettrica che, a differenza dei primi impianti (spesso a carbone), producendo corrente alternata, si svincola dal problema del "trasporto" dell'energia e può localizzarsi là dove la produzione è più conveniente.

Le centrali idroelettriche (ad acqua fluente, a bacino, con impianto di accumulazione) sono un esempio di questo tipo: stabilimenti decisamente più imponenti dei primi, si collocano lontani dai centri abitati in condizioni ottimali allo sfruttamento dell'energia prodotta dal movimento dell'acqua. Così, tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX, questi stabilimenti avviano un vero e proprio processo di "colonizzazione" di ambienti fino a quel momento "naturali" (fig. 5), introducendo modificazioni così intimamente incorporate nel paesaggio che, per questo, oggi, in molti casi, si stenta a percepirli nel loro reale significato di stabilimenti industriali. Come sottolinea Rosario Pavia, nel momento in cui vengono svincolati gli insediamenti per la produzione dal trasporto dell'energia, (fig. 6) l'inserimento nei paesaggi italiani degli stabilimenti produttivi, e in particolare delle opere idroelettriche, si è consolidato al punto che il loro impatto sull'ambiente è stato introiettato, assorbito. Riferendosi al paesaggio alpino, "non c'è valle in cui non si incontrino i segni di questo vasto, imponente processo di captazione, e di convogliamento delle acque. I laghi delle Alpi e degli Appennini sono per buona metà artificiali e la loro realizzazione ha, da un lato, modificato i sistemi ambientali preesistenti, dall'altro, ne ha creati di nuovi"_. E il tempo ha lavorato proprio a favore di questi nuovi paesaggi dove quelli originari sono stati obliati (fig. 7).

Ai fini della presente dissertazione è possibile rilevare che tra queste due "famiglie" di insediamenti industriali per quelli della seconda fase, collocati lontani dai centri abitati, è più difficile immaginare cambiamenti di destinazione d'uso: mentre per gli involucri edilizi di prima fase sono stati spesso individuati processi e attuati programmi di riqualificazione -come è il caso della centrale termoelettrica Montemertini di Roma (fig. 8), riconvertita in museo permanente di arte antica, piuttosto che quello della cabina di trasformazione AEM oggi Teatro dei Ragazzi e

Giovani-, per gli insediamenti produttivi, diciamo, "isolati", quando si assiste ad una dismissione, è più complesso individuare soluzioni di funzionamento alternative a quelle per i quali vennero concepiti.

Per esprimere una posizione in merito è necessario comprendere la conformazione dei manufatti, in cui si addensano storia, tecnica, forma e materiali, e il loro inserimento sul territorio.

A partire dai primi decenni del Novecento, (fig. 9) lo schema distributivo dell'involucro delle centrali idroelettriche si cristallizza rispetto a una configurazione che si articola in due parti fondamentali costruite "intorno" alle apparecchiature della produzione: la sala macchine e la stazione di trasformazione. (fig. 10) Le dimensioni della sala macchine sono condizionate dal numero delle turbine che ne determinano altezza e larghezza: lungo i muri perimetrali di lato maggiore viene installato un carroponete per consentire un agevole sollevamento e installazione del macchinario. (fig. 11) La stazione di trasformazione, in cui sono alloggiati i trasformatori e le apparecchiature elettriche viene tenuta separata dalla sala macchine per ragioni di sicurezza; le dimensioni della sala di trasformazione e la sua altezza in particolare, dipendono soprattutto dalla tensione della corrente di esercizio che, generalmente, è superiore a quella della sala macchine.

(fig. 12) Per esemplificare le proporzioni si può prendere quale riferimento la sezione della centrale del secondo salto dell'impianto del Matese in provincia di Caserta del 1925 e pubblicata nella rivista "L'elettrotecnica" nel 1926_. Se si considera che la centrale aveva due gruppi turbo alternatori da 5.000 kVA l'uno e la stazione di trasformazione un doppio sistema di sbarre a 10.000 e 60.000 volt, l'altezza, da terra, della sala macchine è di 11 metri mentre quella della stazione di trasformazione è di 15 metri.

A questa organizzazione formale e funzionale corrispondono molti degli impianti del periodo come le centrali idroelettriche di (fig. 13) Champagne in provincia di Aosta del 1917, (fig. 15) la centrale di Ponte in provincia di Novara del 1933 o ancora (fig. 16) la centrale di Moline in provincia di Belluno del 1929.

Questa breve riflessione sugli aspetti tipologici delle centrali può essere utile per due ragioni.

La prima finalizzata alla comprensione del valore architettonico di queste opere che si connette, da un lato, al tema dello "spazio" d'intervento del progettista della parte edilizia; all'altro, ai possibili "margini" di intervento sui manufatti.

La seconda utile per approfondire il valore territoriale e i possibili scenari di valorizzazione di questi siti che assumono rilevanza paesistico ambientale.

Per quanto attiene il valore architettonico è necessario distinguere come nella fase antecedente il primo conflitto mondiale, nel processo di progettazione e costruzione delle centrali, i ruoli dell'ingegnere e dell'architetto fossero del tutto scissi e distinti. Lo schema distributivo veniva accettato meccanicamente e il progettista "civile", l'ingegnere, trattava il contenitore della centrale come un elemento indipendente: (fig. 17) una volta soddisfatte le esigenze di movimentazione e di sistemazione delle apparecchiature interne, l'involucro veniva ecletticamente risolto negli stili più disparati (fig. 18) -dal neogotico al neorinascimentale, utilizzando quali riferimenti il castello piemontese, valdostano o la villa veneta.

Questa prima fase si caratterizza proprio per la dicotomia che vede queste nuove funzioni produttive e le nuove tecnologie contrapporsi a un'architettura dell'involucro marcatamente ancorato alla continuità di un linguaggio tradizionale: una antinomia formale che raramente si traduce in dialogo propositivo.

(fig. 19) Per citare un esempio controcorrente, si ricorda la centrale di Lima e il lavoro di Angelo Omodeo, laureatosi in ingegneria nel 1888, che interviene con progetti e realizzazioni in numerose regioni d'Italia, riassumendo efficacemente i ruoli di entrambe le figure progettuali.

Tuttavia non può non essere rilevato il fatto che, prima dell'istituzione delle facoltà di architettura nel 1920, la separazione tra l'opera progettuale dell'ingegnere e quella dell'architetto venisse definita dall'ordinamento stesso degli studi superiori: nel periodo postunitario, infatti, sul modello francese, la formazione dei progettisti avveniva nelle Scuole di Applicazione degli Ingegneri o nelle Accademie di Belle Arti. Ma, mentre le prime conferivano il diploma di ingegnere architetto, le seconde conferivano il titolo di professore di disegno: rispettivamente, ai primi veniva affidata, per legge, la responsabilità della progettazione e la costruzione degli edifici mentre ai secondi era solo concesso di intervenire nel settore del restauro e della decorazione stilistica. L'esiguità delle fonti di archivio di questo periodo, che rendono complicato individuare i progettisti delle centrali, non consentono appieno di apprezzare il rilievo del ruolo svolto dai diplomati nelle Accademie di Belle Arti che venivano coinvolti solo nelle fasi conclusive del processo costruttivo: infatti per le società elettriche la centrale costituiva un edificio troppo rappresentativo per essere lasciato all'ingegnere, come diceva Camillo Boito, uno "scienziato poco artista".

In ogni caso, soprattutto nelle regioni settentrionali, le centrali, con le loro soluzioni eclettiche, (fig. 20) i loro involucri estranei alla funzione industriale, ma nello stesso tempo impreziositi da decorazioni e riferimenti stilistici, testimoniano il desiderio di affermazione simbolica del loro committente ma anche la volontà di riscatto professionale dei loro progettisti architetti.

Nel 1926 Gaetano Minnucci -laurea in ingegneria nel 1920- pubblica il saggio *L'architettura e l'estetica degli edifici industriali*, ponendo in evidenza, per la prima volta in Italia, il tema del valore culturale degli impianti produttivi e delle opere infrastrutturali ad essi connesse: uno dei maggiori esponenti del funzionalismo italiano, argomenta l'affermarsi di un nuovo linguaggio architettonico sia attraverso la denuncia dell'errore della dualità dei ruoli sia attraverso la proposta di un'estetica degli edifici industriali basata sui principi funzionali e sulla sapienza costruttiva: si conclude così il periodo delle centrali merlate in cui le figure professionali dell'ingegnere e dell'architetto lavorano isolate per lasciare il posto ad una fase in cui il confronto tra questi due professionisti possa avvenire in maniera più integrata di quanto non avvenga e con risultati che egli critica ampiamente.

Minnucci, che ha conoscenza delle opere di Behrens, di Gropius o di Perret, di cui apprezza l'impiego di nuovi materiali, l'essenzialità e il rigore compositivo, ricerca nel panorama italiano le conferme di questo nuovo indirizzo e propone quali riferimenti lo stabilimento del Lingotto dell'ingegner Matté Trucco e (fig. 21) l'avveniristica diga sul fiume Tirso degli ingegneri Omodeo e Kambo.

Il cambio di passo viene rinnovato l'anno seguente in cui l'architetto Francesco Secchi scrive l'articolo *L'architettura delle centrali elettriche* in occasione dell'inaugurazione dell'impianto di Mese; egli si chiede se il complesso problema della nuova estetica architettonica applicata alle moderne costruzioni delle centrali elettriche, sia stato veramente risolto [...] se l'architetto si sia ormai interamente pervaso della bellezza del tema, se abbia saputo esprimerla; e, guardando al passato, Secchi individua solo nel modello ineguagliabile di Trezzo d'Adda di Gaetano Moretti (fig. 22) l'esempio in cui la soluzione architettonica sia stata intimamente legata alle esigenze funzionali e a quelle insediative.

I saggi di Secchi e di Minnucci si collocano in un momento di passaggio: i loro scritti propongono una riflessione critica nei confronti del passato e un programma di lavoro per il futuro, in cui l'attenzione per gli aspetti tecnici del progetto e l'impiego di materiali e tecniche nuovi divengono elementi centrali di una nuova cultura progettuale che produrrà opere quali (fig. 23) la cabina elettrica di Prata in provincia di Lecco del 1950 su progetto di Giò Ponti o (fig. 24) la centrale elettrica di Sondrio progettata da Giovanni Muzio nel 1959.

(fig. 25) Per quanto attiene il valore territoriale di questi impianti, avendo sullo sfondo lo schema di funzionamento della centrale idroelettrica a bacino di Galleto, è semplice intuire come questi involucri non si "risolvano" all'interno della loro consistenza di opere di architettura ma che la loro presenza si riverberi all'interno di una porzione di territorio molto spesso alquanto estesa in superficie e sempre caratterizzata da un valore paesistico ambientale di grande rilievo. Il caso del Galleto è un esempio eclatante proprio perché sfrutta uno degli ambienti naturali di maggiore rilevanza paesistica degli Appennini quale quello delle cascate delle Marmore. (fig. 26) Quello che è interessante rilevare è che in un'oasi ambientale come questa, per la quale è stato predisposto un parco naturale, attrezzato per le scuole con specifici percorsi guidati, non sia stata inclusa la presenza di una delle centrali idroelettriche più importanti della storia d'Italia che ha, per altro, pesantemente "agitato" su quello stesso paesaggio naturale oggetto delle visite.

Se la fortuna della centrale del Galleto è che permanga in essa l'attività produttiva per la quale era stata concepita, in grado così di effettuare una forma implicita di autotutela, non stupisca il fatto che là dove questi impianti produttivi siano stati dismessi, contestualmente si sia parallelamente avviato un processo di abbandono dello stesso territorio che li ha supportati. E' il caso della valle Tanaro in Piemonte in cui la Compagnia delle Imprese Elettriche ha lasciato innumerevoli testimonianze della sua presenza, ad oggi in stato di abbandono in un territorio depresso sia dal punto di vista produttivo sia turistico.

(fig. 27) Per un paese in cui la domanda di cultura è ancora rilevante, in un momento storico in cui il tema dell'ecologia ha importanti riverberazioni su una specifica fetta di mercato sempre più attenta alla dimensione "green", appare spontaneo pensare che qualsiasi forma di valorizzazione di questo patrimonio non possa non confrontarsi con il tema più ampio della valorizzazione stessa del territorio in cui si inserisce: così, in una visione circolare, come nella prima fase di impianto questi organismi produttivi avevano "necessità" degli ambienti naturali che hanno manipolato, oggi più che mai hanno la bisogno di essere concepiti come porzioni non separabili da questi.

A quasi 20 anni dalla pubblicazione di *Paesaggi elettrici*, a cura di Rosario Pavia, poco è cambiato: nella vasta letteratura sugli ambienti montani manca ancora un approfondimento ampio e specifico sul rapporto tra ambiente e sistema idroelettrico. I percorsi dell'escursionismo continuano troppo spesso ancora a sovrapporsi a quelli tracciati dalle squadre di manutenzione degli impianti idroelettrici, ignorandone il significato. I sentieri incrociano le opere idroelettriche ma non ne danno rilievo (fig. 29): il modo di osservare porta così all'esclusione degli elementi artificiali, conduce a selezionare l'ambiente, a depurarlo dei segni infrastrutturali. Ne deriva una visione parziale e distorta incapace di restituire la complessità del rapporto tra ambiente naturale e intervento dell'uomo.

Così in questa prospettiva può avere senso, in un processo di valorizzazione reciproca, proporre una serie di itinerari finalizzati a legare l'escursionismo (fig. 30) ai sistemi idroelettrici in cui i sentieri potrebbero iniziare dalla prima centrale e risalire verso i laghi artificiali; si seguirebbe in questo modo il ciclo produttivo dell'energia elettrica:

dalla centrale (con le sue infrastrutture tecniche) verso la diga, incorporando, lungo il percorso, tutte le tracce della produzione come le vasche di compensazione o le condotte forzate.

Ciò che va rilevato è che questi "sentieri" elettrici in realtà già esistono poiché sono quelli già tracciati dalle società elettriche per la manutenzione degli impianti e si inseriscono in circuiti in parte già esistenti (si pensi al caso della cascata delle Marmore). E i fabbricati dismessi potrebbero essere riconvertiti in strutture per gli escursionisti. Molti sentieri sono di straordinaria bellezza e già gravitano su centri turistici qualificati: tutti, in ogni caso, offrono un racconto di grande interesse sia sul piano paesaggistico sia su quello tecnologico.

Qualcuno in Europa sta provando a farlo; è il caso della centrale di Somiedo nel parco delle Asturie; in Italia, al di là di pochi tentativi isolati, l'orizzonte sembra ancora molto lontano.